IL POPOLO ROMANO

ANNO XXXI — N. 191. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Lunedì, 13 Luglio 1903.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Riflessioni estive.

Noi italiani tra le altre debolezze abbiamo quella di voler fare le nozze coi fichi secchi. Taniamo molto al decoro a parole di spender poco; vogliamo godere di tutti i vantaggi e di tutte le comodità che sono il risultato dei progressi della scienza, dell'industria ecc. e pagare il meno possibile e magari niente; desideriamo uno Stato forte per mare e per terra e troviamo eccessive le spese militari; abbiamo, insomma, una quantità di pretese senza la virtù del corrispondente sacrifizio.

Queste ed altre riflessioni ci sono passate nella mente a proposito delle dimissioni presentate ed accettate dell'on. De Nobili, Sotto-Segretario di Stato al Tesoro. Si è detto che le ragioni del suo ritiro dal Governo sono esclusivamente personali. Sono in realtà personali ed anche molto semplici.

L'on. De Nobili, che ha pure la disgrazia di essere marchese, ciò che nella società obbliga a qualche esigenza maggiore, sebbene i titoli nobiliari siano piuttosto in ribasso, esercitava con discreto successo nella sua regione la professione di avvocato, che gli rendeva per lo meno dalle 20 alle 30 mila lire all'anno, se non più.

Assunto al Governo ha dovuto naturalmente chiudere lo studio e siccome i feudi di famiglia, come molti altri delle antiche Provincie, hanno subito la sorte dei tempi, le sue risorse poggiavano specialmente sullo stipendio.

Ora si sa che lo stipendio di un vice-ministro in Italia, sia pure del Tesoro, e di 10,000 lire all'anno, provento assai inferiore a quello sul quale può contare il più modesto tra gli agenti di cambio; le quali 10 mila lire si riducono poi nel primo anno, per ritenuta di prima nomina e tassa di ricchezza mobile, a circa 7,500, vale a dire uno stipendio effettivo inferiore a quello dei direttori generali, che sono alla sua dipendenza.

Si capisce ancora, quantunque colle attuali esigenze della vita in rapporto all'ufficio sia sempre molto limitato, lo stipendio di Lire 25,000 al Ministro, che ha se non altro un compenso nella posizione, che gli permette di spiegare, se lo possiede, le sue doti politiche: ma 7000 lire al mese ad un vice-Ministro, con famiglia, in Roma, francamente sono un'ironia, tanto più che tutta la soddisfazione morale si riduce a pronunziare qualche discorso rettorico, quando è incaricato di fare il commesso viaggiatore politico in nome del Governo.

Si comprende quindi come l'on. De Nobili dopo due anni di gloriosa vita ministeriale, pensando alla sua famiglia, abbia detto: se continuo di questo passo, corro rischio di finire al Debito pubblico; ed abbia quindi pregato il suo Ministro e l'on. Zanardelli di alleggerirgli del sottoportafoglio.

D'altra parte se all'on. Zanardelli venisse in testa di presentare alla Camera un progetto per portare a 15,000 L. l'assegno del Sotto Segretari di Stato, che non sarebbe per niente eccessivo, correrebbe rischio, con quest'aria democratica che spira, di veder insorgere, in nome del proletariato, l'on. Ferri di quale la professione — e si comprende — rendera per lo meno dalle 30 alle 40,000 L. per proclamare che i veri cittadini debbono sentirsi onorati di servire il paese, anche senza stipendio.

Ciò non toglie che in Francia il Ministro socialista sig. Millerand riceva 60,000 L. all'anno e non risulta che ne destinasse una parte ai... *compagni*.

Non parliamo poi dell'Inghilterra, dove non solo Ministri e Sotto Ministri sono largamente rimunerati, ma dove un uomo di Stato o un valente generale che renda segnalati servigi alla Nazione si vede elevato alla Paria accompagnata da 100,000 L. di rendita, mentre, in Italia, per citare un caso, il generale Baldissera non è neppure senatore.

Ma lasciamo queste melanconiche riflessioni. Colle dimissioni dell'on. De Nobili abbiamo, senza parlare dei due portafogli, tre sottosegretariati di Stato vacanti: Esteri, Tesoro e P. Istruzione.

Non credo l'on. Zanardelli che con ciò vogliamo spingerlo a coprire i portafogli disponibili, tanto più in quanto, mancando, notiamo semplicemente che i ministri hanno anch'essi diritto e bisogno di qualche giorno di riposo durante l'estate, non fosse che per studiare le varie riforme annunziate, epperò bisognera decidersi a provvedere, a meno che non si preferisca la sede vacante per alcuni Dicasteri, che val quanto dire sospensione degli affari di qualche entità.

Politica e Diplomazia

Vienna 12. — Mandano da Darmstadt alla *N. Freie Presse* che per le nozze del principe Andrea di Grecia che avranno luogo nel prossimo settembre in quella città, sono attesi l'imperatore e l'imperatrice di Germania, lo Czar e la Czarina e i Sovrani di Grecia.

Vienna 12. — Mandano da Breslavia alla *N. Freie Presse*: Casualmente, durante il viaggio di istruzione degli ufficiali dell'Accademia di guerra di Berlino, il principe Gioacchino Alberto di Prussia insieme a tutti gli altri ufficiali visitò il campo di battaglia presso Trautenau dove, come è noto, il 28 giugno 1866, l'esercito prussiano riportò una vittoria su quello austriaco.

Riunitisi gli ufficiali a colazione, il principe Gioacchino portò un triplice *urrà* all'imperatore Francesco Giuseppe seguito con entusiasmo dai presenti.

Dal 1866 quella era per la prima volta che un principe di Hohenzollern visitava Trautenau.

Parigi, 12. — La *Repubblique* elogia altamente il tatto che dimostrò Re Vittorio Emanuele III diffondendo il suo viaggio a Parigi.

— Gerault Richard presiederà stasera una riunione organizzata dalla Federazione socialista italiana in Francia. Parleranno italiani, belgi, tedeschi e olandesi.

Si approvò un ordine del giorno per l'accordo internazionale dei lavoratori.

Berlino, 12 — La *National Zeitung* annuncia che 3 allievi della scuola militare di Nankin e 8 della scuola di Wan-Tschang sono stati autorizzati a compiere nell'esercito tedesco un corso di istruzione della durata di 2 anni.

Vienna 12. — Il ministro degli affari esteri, conte Goluchowski, è partito per Vittel in Francia, per passarvi l'estate.

Nel Marocco.

Beni-Ounif, 12 — Una carovana di vettovagliamento con ventisei cammelli è stata attaccata e derubata dai Marocchini tra Beni-Ounif e Ben-Zireg. Il conduttore della carovana è rimasto ferito; uno dei componenti la carovana è stato ucciso.

La corazza della Corte dei Conti.

L'art. 5 della legge del 1862, con la quale venne istituita la Corte dei Conti, stabilisce che le nomine, promozioni e collocamenti a riposo degli impiegati della Corte siano ordinati con D. R. a relazione del min. del Tesoro, su proposta della Corte in persona riunita.

Di recente la Corte promosse varii vice-segretari dalla 2a alla 1a classe, eccedendo anche il numero dell'organico. Con questa promozione di classe anche i nuovi vice-segretari di 1a, eccedenti il numero organico, furono ammessi al concorso per segretari e riuscirono.

I vice-segretari più anziani, ritenendosi lesi per fatto che si eccedette colla promozione di classe il numero dei vice-segretari di 1a portati dall'organico, ciò che aumentò, secondo essi, irregolarmente i concorrenti al grado di segretario, ricorsero alla IV Sezione del Consiglio di Stato.

La quale emise, confermando del resto la precedente giurisprudenza, una sentenza netta, dichiarandosi completamente incompetente verso qualunque atto della Corte stessa, di cui riconosce l'assoluta indipendenza del potere esecutivo.

Basti rilevare, a proposito di nomine, promozioni ecc., che i Consiglieri, Presidenti di Sezione e P. Presidente, non possono essere rimossi che da una Commissione composta dei Presidenti e vice-Presidenti delle due Camere.

Così si è voluto corazzare la Corte dei Conti contro qualunque tiro del potere esecutivo, di cui la Corte deve controllare gli atti.

Perchè la IV Sezione del Cons. di Stato potesse ammettere il ricorso degli impiegati reclamanti contro quelle promozioni di classe, occorreva dimostrare che la Corte è un'Autorità e un Corpo amministrativo, giacchè a questi soltanto è limitata la competenza della IV Sezione.

Ora nella sua sentenza la IV Sezione negata tale qualità alla Corte dei Conti, giustamente affermando che essa ha soltanto funzioni giudiziarie per le liquidazioni dei contabili e funzioni consultive per il controllo sui resti, per delega del Parlamento.

Onde per le prime, essia per le attribuzioni giudiziarie si può ricorrere soltanto alla Cassazione, per le seconde la Corte dipende esclusivamente dal Parlamento.

E qui sorge spontanea una domanda.

+

Se a tutti gl'impiegati dello Stato, che si credono lesi nella carriera è dato ricorrere al Consiglio di Stato, quale tutela rimane a quelli della Corte dei Conti, cui è precluso ogni via contro possibili ingiustizie?

Poichè, come risulta dalla decisione della IV Sezione del Consiglio di Stato, essi non possono ricorrere alla Cassazione, giacchè un decreto di promozione non è una sentenza: non possono ricorrere al Consiglio di Stato perchè incompetente e non possono rivolgersi al Parlamento, che non è organo contenzioso.

Ora è possibile col nuovo spirito della nostra legislazione questo stato di cose?

Forse questa anomalia non rimarrà con un regolamento, il quale svolgesse l'art. 5 della legge costitutiva della Corte, si accordasse agl'impiegati di rivolgersi alla Corte stessa in sezioni riunite con un ricorso che mettesse capo ad una sentenza.

Allora la Corte entrando nel merito del provvedimento contestato ed emanando una sentenza aprirebbe il varco al ricorso in cassazione, la quale potrebbe decidere se quel provvedimento preso dalla Corte dei Conti sia o no conforme alla legge.

Taluno potrebbe anche osservare: come va che per l'art. 3 della legge costitutiva della Corte si lascia la nomina dei Consiglieri e gradi superiori al potere esecutivo, mentre si considera la Corte indipendente dal medesimo?

Ma questa osservazione non è senza risposta. Quando nel 1862 si costituì in Italia la Corte dei Conti si governano riunire in un Corpo le varie Corti od Istituti analoghi esistenti nei vari Stati assorbiti. Era quindi naturale che alla prima costituzione della Corte provvedesse il Potere esecutivo.

Non allarghiamo dunque la questione e limitiamoci alla soluzione del problema che presenta la decisione del Consiglio di Stato: il problema cioè di offrire agli impiegati della Corte quella tutela di carriera che la legislazione generale offre a tutti gli impiegati dello Stato.

L'occasione non manca. L'on. Zanardelli ha concretato il progetto di legge sullo stato degli impiegati civili, progetto che ebbe varie edizioni non riuscite. Vedia egli di tener conto di questa condizione eccezionale in cui si trovano gli impiegati della Corte dei Conti, condizione incompatibile col diritto riconosciuto dalla legislazione vigente a tutti coloro che sono al servizio non solo dello Stato, ma di qualunque amministrazione pubblica.

Avv. Tito D'Alessandro.

Ancora delle "Tasse di consumo,,

Il consumo del grano registra nel quinquennio 1897-902 un sensibile aumento, essendo salito da 92 chilogrammi a capo nell'esercizio 1897-98 a chilogrammi 147 nel 1901-902: il che equivale a dire che aumentò nella misura del 60 per cento all'incirca.

Eccone le cifre dimostrative:

Anno	Popolazione	Produzione nazionale Tonnellate	Importazione Tonnellate	A testa kg.
1897-98	31,479,217	1,959,210	941,849	92
1898-99	31,667,946	3,345,364	421,071	119
1899-900	31,850,959	3,360,864	540,425	122
1900-901	32,419,754	3,246,204	920,632	131
1901-902	32,638,568	3,878,784	930,085	147
Media del quinquennio	—	3,158,105	764,896	122.5

Si può ragionevolmente ritenere che nell'esercizio 1902-903, teste spirato, il consumo è aumentato ancora. Infatti, mentre la produzione interna è stata di poco inferiore di quella dell'esercizio precedente, l'importazione, invece, è aumentata di 323,411 tonnellate, toccando una cifra mai raggiunta in passato.

Il grano ha dato al Tesoro, durante il quinquennio, un profitto complessivo di L. 286,802,250, in ragione di L. 57,360,450 annue.

+

Il consumo dello zucchero, eziandio, segna un aumento nella misura del 33 per cento circa.

In chilogrammi 2,63 il consumo individuale nell'esercizio 1898-99 salì a chilogrammi 3,07 nell'esercizio 1901-902 e si aggirera probabilmente intorno ai chilogrammi 3,50 nell'esere. 1902-903.

Il medesimo fenomeno si ripete per il caffè. Nell'esercizio 1897-98 se ne importarono 126,384 quintali, che rappresentano il consumo medio individuale di 399 grammi. Nel 1901-902 l'importazione aumentò fino a 160,622 quintali, che corrispondono al consumo medio di 492 grammi.

L'aumento del consumo si è verificato nella ragione del 23 per cento.

L'azione del dazio sul consumo del caffè è manifesta.

Infatti nel periodo 1889-1886 col dazio a lire 100 per quintale il consumo medio era di 530 grammi. Nel periodo successivo 1887-91 col dazio a L. 140 il consumo discese a 474 grammi. Nel periodo 1892-900, finalmente, col dazio a L. 150 il consumo discese ancora a grammi 413. Risali negli anni successivi, un po' per le migliorate condizioni economiche generali del paese ed un po' per la diminuzione di L. 20 sul dazio, in seguito all'accordo col Brasile.

Il reddito fiscale del caffè nel quinquennio 1897-902 ammonta a L. 92,016,970, pari a lire 18,403,634 in ogni anno.

+

Segna invece diminuzione il consumo del petrolio — per la concorrenza degli altri mezzi di illuminazione, che diventa sempre più intensa.

Per il quinquennio 1897-902 la importazione e la produzione interna sono registrate nella relazione della Direzione generale delle gabelle con le seguenti cifre:

Anno	Importaz. quintali	Produz. quintali	Totale quintali	A testa kg.
1897-98	632,828	21,923	714,751	2,27
1898-99	721,910	21,301	743,211	2,34
1899-900	708,310	22,658	730,968	2,29
1900-901	720,258	23,610	743,868	2,29
1901-902	700,070	26,925	726,995	2,22
Media del quinquennio	708,653	23,283	731,938	2,28

Il dazio di confine di L. 48 per quintale sta al prezzo medio della merce (L. 19,40 al quintale) come 247 a 100, vale a dire che il dazio rappresenta due volte e mezzo circa il prezzo del genere.

Il petrolio portando un rilevante cespite di provento fiscale, fornendo all'erario un introito medio annuale di 31 milioni.

+

La fabbricazione dei fiammiferi ha raggiunto nel 1901-902 la rispettabile quantità di migliaia 53,632,100, dei quali furono esportati migliaia 13,434,100.

L'importazione di fiammiferi esteri è stata insignificante ed è stata registrata in migliaia 11,774.

Ecco il progressivo sviluppo dell'industria nel quinquennio 1897-902:

	Consumo interno	Esportazione	Totale
		(in migliaia)	
1897-98	37,170,800	10,399,800	47,570,600
1898-99	37,364,300	10,027,600	47,391,900
1899-900	37,552,100	9,593,900	47,256,000
1900-901	40,591,700	13,300,000	53,891,700
1901-902	45,350,479	13,434,100	58,784,579
Totale	198,139,270	56,755,400	254,894,670
Media del quinquennio	39,627,854	11,353,080	50,999,934

L'esportazione che aveva subito una depressione nel biennio 1898-900 ha ripreso il movimento ascendente nei due ultimi anni e rappresenta quasi il 25 per cento della produzione complessiva.

Anche il consumo durante il quinquennio è aumentato in misura abbastanza sensibile, cioè nella ragione del 22 per cento.

Se si dividono i 45 miliardi e frazioni di fiammiferi consumati nell'esercizio 1901-902 si ha la media di 1,399 fiammiferi per testa, cioè sono circa 4 fiammiferi per testa e per giorno che in Italia si consumano.

In Serbia.

(S) **Belgrado**, 12. — Il Re, su proposta del ministro della guerra, generale Atanazkovic, ha nominato direttore di una sezione al Ministero della guerra il colonnello Pietro Misic, ora comandante il sesto reggimento.

(Questo colonnello Misic, già beniamino del disgraziato Re Alessandro, tantochè gli aveva dato il comando del reggimento di sede a Belgrado, è proprio quello che per riconoscenza condusse il suo reggimento a compiere la strage del *Konak*).

Belgrado 12. — Ricorrendo oggi l'anniversario della nascita del Re Pietro I, sono stati celebrati in tutte le città del Regno solenni servizi divini.

A Belgrado è stato celebrato un solenne servizio divino nella Cattedrale, coll'intervento del Re, dei ministri e del Corpo diplomatico.

Dopo il servizio divino il Re ha ricevuto, col gran cerimoniale, nel nuovo *Konak* il Corpo diplomatico, i ministri, il clero, le autorità e gli ufficiali generali.

Il *Giornale Ufficiale* pubblica, in occasione del genetliaco del Re, numerosi decreti di promozione degli ufficiali ed un decreto che concede l'amnistia ai preti condannati dai tribunali ecclesiastici.

— In seguito al desiderio manifestato dal Re, è stata soppressa la censura sui giornali stranieri.

(S) **Parigi**, 12. — Il *Rappel* ha da Vienna: La liquidazione della successione del Re Alessandro di Serbia provocherà probabilmente un grave scandalo. Sembra infatti che tutto il denaro contante del Re Alessandro, che ammontava a circa 800,000 franchi, sia sparito nella notte dell'attentato.

Il denaro era stato pochi giorni prima ritirato dalla Banca e senza dubbio qualcuno dei regicidi se n'è impadronito.

Il nostro commercio coll'estero.

Abbiamo, non è molto, pubblicata una minuta *analisi* del movimento commerciale dell'Italia coll'estero durante l'anno scorso. Ora, prima di accingerci ad esaminare questo movimento per i varii paesi di provenienza e destinazione, è opportuno premettere alcuni cenni *sintesi*, nella quale si rilevano i fatti generali e le variazioni più importanti verificatesi nel corso del 1902.

Il nostro commercio internazionale nel 1902 è rappresentato da un valore di L. 3,248,150,949; in questa cifra le importazioni entrano per lire 1,775,172,751 e le esportazioni per 1,472,978,198.

Il valore raggiunto l'anno passato, tanto dalle importazioni quanto dalle esportazioni, non è mai superato in nessuno degli anni precedenti.

Nei valori sopraciati però non è compreso il movimento dell'oro e dei titoli pubblici e privati, la cui importazione ammontò a L. 34,775,500 di fronte a 9,982,100 alla esportazione, con un aumento di 23,016,900 nella prima e una diminuzione di 6,387,100 nella seconda. Queste differenze hanno spostato la bilancia a favore del mercato italiano, cosicchè, invece di una eccedenza delle esportazioni sulle importazioni dei metalli preziosi di 6,610,500 lire, come nel 1901, abbiamo avuta una eccedenza dei valori importati su quelli esportati di 24,793,400. È questo è un fatto vantaggioso per noi.

Anche nel movimento delle merci è un po'diminuita l'eccedenza del valore delle importazioni su quello delle esportazioni; questa però si conserva sempre ad alto livello, tanto che, a parte quelli del 1900 e 1901, per trovare distacchi maggiori di quello del 1902 tra il valore delle merci importate e quello delle merci esportate, bisogna risalire a oltre dieci anni addietro, cioè al periodo dal 1885 al 1890.

+

Paragonando fra loro le cifre del movimento commerciale dell'Italia nel 1902 e 1901, si nota che il valore delle importazioni avrebbe presentato un aumento molto maggiore, e quello delle esportazioni un aumento più limitato, qualora non fossero avvenute variazioni di prezzi fra un anno e l'altro.

I valori unitari del 1902 sono, in confronto a quelli del 1901, inferiori di 3,64 per cento alla importazione e superiori di 1,87 per cento alla esportazione.

Tenendo conto di queste variazioni, l'aumento di 57,254,163 lire all'importazione sarebbe salito invece a 124,400,907 e quello di 97,950,308 alla esportazione sarebbe stato di 70,800,278.

+

Gli specchietti che seguono mostrano il commercio italiano del 1902 e dei sette anni precedenti, diviso per gruppi, a seconda del grado di la ragione industriale o della destinazione dei prodotti a consumo alimentare.

Materie necessarie alle industrie.

	Greggie	*Lavorate*
	Importazione	
1895	552,366,512	241,868,075
1896	464,340,141	226,178,432
1897	493,895,595	245,309,208
1898	509,417,538	249,080,983
1899	582,233,512	356,638,695
1900	691,925,457	341,818,123
1901	655,499,512	350,801,335
1902	665,235,353	380,630,541
	Esportazione	
1895	171,877,531	368,709,192
1896	175,551,766	323,165,643
1897	194,148,915	348,364,555
1898	209,645,859	401,570,565
1899	242,410,229	523,762,622
1900	235,003,003	449,728,058
1901	204,466,966	505,321,618
1902	242,209,020	558,071,126

	Prodotti fabbr.	*Generi alimentari.*
	Importazione	
1895	230,267,791	242,873,343
1896	229,769,484	252,778,755
1897	254,441,289	221,972,578
1898	262,629,462	301,600,263
1899	345,743,635	251,955,346
1900	373,038,358	291,485,727
1901	353,954,192	357,702,249
1902	354,527,211	362,339,691
	Esportazione	
1895	181,576,346	309,587,920
1896	220,465,004	320,754,193
1897	219,869,211	329,033,549
1898	264,259,157	333,093,743
1899	286,693,206	378,530,341
1900	303,376,055	349,479,137
1901	311,426,588	353,201,788
1902	309,535,457	362,572,645

Da queste cifre risulta una prova palese dei passi mossi dalle industrie nazionali: questi ci sono rivelati in doppia guisa: dal notevolissimo aumento nelle importazioni di materie prime, salite da 694 milioni nel 1895 a 1059 milioni nel 1902; e dall'aumento ancora notevole dell'esportazione dei prodotti compiutamente fabbricati e di quelli semi-lavorati, fatcuni dei quali, come la seta, richiedono un vero impianto industriale, la quale è cresciuta da 553 milioni nel 1895 a 868 milioni nel 1902.

Casse postali di risparmio in Italia

Situazione al fine Febbraio 1903.

Libretti in corso al fine di gennaio	N.	4,709,516
Libretti emessi nel mese di febbraio	»	42,396
	N.	4,751,912
Libretti estinti nel febbraio	»	9,184
Erano accesi al 28 febbraio libretti	N.	4,742,728
Depositi in fine di gennaio	L.	802,795,859 93
Depositi del mese di febbraio	»	33,750,446 41
	L.	836,546,306 34
Rimborsi del mese di gennaio	»	31,200,653 84
rimanenza al fine gennaio	L.	805,345,652 50

CREDITO, INDUSTRIA, COMMERCIO

La nota dominante sul mercato internazionale durante la scorsa settimana fu la calma, ma calma con tendenza alla ricchezza. Il mercato francese soltanto ha fatto eccezione e si mantenne, tranne un momento, animato dal principio alla fine in seguito ad una ripresa nei titoli di Stato. Infatti, mentre a Londra l'andamento fu piuttosto nebuloso per la persistente questione della deficienza di mano d'opera nelle miniere sudafricane, di cui continua a risentirsi tutto il gruppo delle azioni aurifere: mentre Berlino e Vienna continuano a manifestare una pesantezza sensibile: a Parigi le rendite, dopo una lenta depressione di qualche mese, hanno ripreso vigorosamente, guadagnando 3/4 di punto durante la settimana.

E accennano a non fermarsi lì. Che sia effetto della brillante accoglienza fatta a Londra al Presidente Loubet, alla ristabilita amicizia dalla quale si due paesi e alla Francia specialmente non possono che derivare notevoli vantaggi nel campo economico?

Senza dubbio la cordialità nei rapporti tra le due Nazioni vicine e più ricche d'Europa rassicura il mondo finanziario contro i pericoli più infidiati, che furono causa in passato di urti e di attriti, i quali spesso preoccupano il mercato finanziario più delle stesse politiche.

Questa cordialità è certamente contribuito a migliorare il mercato francese, allargando le ali della fiducia nel pubblico, non può tuttavia essere la sola, nè la principale, perchè non si tratta di una ripresa *festiva* e quindi momentanea ed effimera, bensì di un movimento vigoroso, iniziato, guidato e condotto da forti poisi.

Sono infatti stati messi in vendita al contante, sono state assorbite rapidamente tutte le partite flottanti, sono continuate con animazione non interrotta tanto le compere per contanti, come per fine, senza tenere alcun conto della pesantezza e della renitenza degli altri mercati.

Ora tutto questo rivela un piano organico, diretto a sbarazzare il mercato da ogni ingombro, per rianimarlo e preparare il terreno a qualche importante operazione.

E difatti nei e rcoli bene informati questa continuità d'impulso nei fondi pubblici francesi — giacchè gli altri sono rimasti negletti, tantochè lo stesso spagnuolo ha perduto il fosforo — fa ritenere che si tratti di una nuova operazione di credito russo.

Le condizioni politiche e monetarie non sono sfavorevoli, specialmente pel mercato francese che è libero da impegni.

Il nostro mercato si è addormentato placidamente e un buon risveglio è sempre ristoratore.

Tuttavia pur dormendo, il *Credito italiano* ha compiuta una emissione di obbligazioni per 8 milioni, al 4 0/0 netto, per una Società industriale che possiede in materia di tessuti stampati i maggiori stabilimenti d'Italia, e l'ha compiuta con pieno successo in tre giorni.

Ciò dimostra che in Italia non è il denaro che faccia difetto, ma che questo denaro dopo le tante crisi passate, preferisce un impiego sicuro al 4 0/0, e cioè in obbligazioni, che non l'impiego anche in buone aziende ed intraprese, le quali fruttano il 5 ed anche il 6 0/0 netto.

Mercato inglese.

	27 giugno	*4 luglio*
Consolidato	92 1/2	92 5/16
Italiano	101 1/2	101 1/2
Turco	31 5/8	31 5/8

Banca d'Inghilterra. — Il resoconto settimanale della Banca presenta una ulteriore, benchè non sensibile diminuzione, di 371,000 sterline nella riserva, la quale è ora di 21,967,000 st. D'altra parte in seguito ad una notevole diminuzione nei depositi la proporzione della riserva agli impegni è salita, nuovamente, di 9 punti e 3/8 elevandosi al 51 3/8 per 0/0.

Il tasso di sconto sul mercato libero, essendo ormai compiuta la liquidazione semestrale, non ha subito variazioni e si mantenne sul 2 3/8 0/0 per le migliori cambiali a tre mesi.

Mercato francese.

	11 luglio	*4 luglio*
3 0/0 francese	97,25	98,07
3 0/0 perp.	97,25	98,07
Italiano	102,25	102,20
Spagnuolo	90,30	89,17
Rendita turca	32,22	32,40

Banca di Francia *Differenza*

	9 luglio	*2 luglio*	
Riserva oro	2,921,217	2,911,817	+ 9,398,411
Id. argento	1,124,355,182	1,124,355,182	70,817
Portafogli	618,481,748	802,665,140	— 216,485,100
Anticipazioni	465,469,656	465,469,656	10,439,987
Conti correnti	409,292,716	409,292,716	32,734,393
Id. col Tesoro	142,780,941	142,780,941	22,734,393
Circolazione	4,310,223,435	4,310,223,435	— 29,955,945

Mercato italiano.

	11 luglio	*4 luglio*
Rendita 4 1/2 netto	102,49	101,90
Rendita 5 0/0	102,42	102,12
Rendita 3 1/2	100,40	100,45
Banca d'Italia	1012,—	1042,—
Id. Commer.	757,—	746,—
Credito Italiano	567,—	566,—
Fondiario Ital.	553,—	561,—
Banco di Roma	112,50	112,50
Banco Gestioni	108,—	108,—
Mediterranee	470,—	470,—
Meridionali	695,—	693,—
Sicule	670,—	670,—
Navigazione	417,—	416,—
Raffinerie	316,—	316,—
Acciaierie	1840,—	1847,—
Società Veneta	111,—	115,—
Acqua Marcia	1485,—	1495,—
Gas	1325,—	1330,—
Omnibus	320,—	319,—
Condotte	304,—	305,—
Immobiliari	270,—	273,50
Elba	330,—	332,—
Metallurgica	158,—	157,—
Ferriere	84,—	83,—
Zuccheri nuovi	76,—	75,—
Id. Valsacco	142,—	142,—
Montecatini	100,—	96,—
Molini	80,—	75,—
Carburo Roma	780,—	788,—
Cambio	100,—	100,—

Situazione della Banca d'Italia

ATTIVO

		10 giugno 903	20 giugno 903
Ris.	(Monete metalliche	L. 435,983,000	440,485,000
	(Cambiali estere	» 83,442,000	85,138,000
	Biglietti di Stato di altri Ist. e sprezzati	» 30,553,000	34,709,000
	Portafoglio e anticip.	» 258,859,000	269,706,000
	Anticipaz. al Tesoro	» —	—
	Fondi pubblici	» 185,276,000	190,795,000
	Oper. non consentite dalla legge 10 ag. 93	» 160,593,000	160,443,000
	Spese, tasse, sofferen.	» 4,672,000	4,794,000

PASSIVO

Circolazione	L. 749,916,000	759,270,000
Debiti a vista	» 84,249,000	103,385,000
Id. a scad. e disponib.	» 97,950,000	107,166,000
Rendite del corrente esercizio	» 9,964,000	10,460,000

Ferrovie Venete.

Il 26 del mese scorso, a Padova, nell'ordinaria assemblea degli azionisti di questa Società fu deliberato l'aumento del capitale da otto a sedici milioni e un' emissione di obbligazioni per altri otto milioni.

E' rimasta però sospesa la questione del tipo delle obbligazioni, che il Consiglio sta studiando.

Questo triplicamento di capitale, si comprende facilmente, risponde al proposito di mettersi in condizione di poter trattare col governo per una più estesa azione della Società, quando sarà giunto il momento di pensare a risolvere il problema ferroviario.

Per ora la troppo caldo.

CONSIGLIO DI STATO

IV SEZIONE. - *Pres.* **Bonasi**

Decisioni pubblicate il giorno 10 luglio 1903

— Antonio Giorio - avv. C. Danieri - c. Prof. di Genova e c. Com. di Santa Margherita Ligure - avvocato Do Bernardis - avv. L. Mangini — per l'annull. e intanto la sospens. del d. p. 15-1-1903 che dichiarò spesa di utilità pubblica la costruzione della strada tra il capitello e la casa di San Lorenzo.

Rel. Di Fratta - Riservato il merito: accolta la domanda di sospensione.

— M. Angela Peruzzo, Luciano Canonico e C. Sastaro, elettori del Com. di Lingiano - avv. A. Caporale - A. Bercigni - c. G. P. A. di Verona e c. Lorenzo Zamboni, Giuseppe Bettoli ed altri che ebbero il maggior numero di voti nella votazione per la elezione 2-7-1902 dei consiglieri del Comune - avv. G. Virtuo e F. Vendramini - e in confronto del sindaco di Angiari per l'annull. della decis. 10-10-1902 della G. sulle elezioni.

Rel. Alpe - Accolto.

— Com. di Filignano - avv. A. Casertano e F. Nardelli - c. Min. Int. per l'annull. del d. r. 10-10-1902 sulla elez. del sindaco e della Giunta.

Rel. Serena - Accolto.

— Monte di Pietà di Padova - avv. G. Corona V. Scipioia e C. Bazzoli e c. G. P. A. di Padova e c. Alessandro Marchetti - avv. E. Manfrin, A. Renier e T. Tommaini - per l'annull. della decis. 21-12-1901 della G. sul bocus. di lui dall'ufficio di ragioniere capo

Rel. Bentivegna - Respinto.

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

La Basilicata. Studi e proposte per la sua rigenerazione economica, dell'ing. G. Spera — Roma, Typ. Coop. Soc.

Riserbandoci di esaminare, come lo merita questo lavoro, ci limitiamo intanto ad annunciarlo e a raccomandarlo vivamente. Il nome dell'autore è di per se stesso una garanzia di serietà.

Infatti questa pubblicazione è frutto di un diligente *referendum* da lui promosso e condotto con scrupolo e coscienza. Nel volume dell'ing. Spera sono illustrate ampiamente le condizioni economiche, finanziarie e sociali della provincia.

Le rime inedite di Lelio Capilupi mantovano di Luigi Callar. — Roma, Frat. Centenari.

È una monografia erudita e interessante colla quale il nostro egregio e valente collega ha voluto unire e la fama di un umanista e poeta mantovano, della nobile prosapia dei Capilupi, che visse e scrisse nella prima metà del secolo XVI. Allegati alla memoria sono alcuni inediti, ed oltre alle rime in essi contenute pagine si accertano le vicende più notevoli nella vita di Piero che non per la sola gentilezza si ricongiunge al sommo Poeta.

Per il monumento a Mazzini in Roma - Sonetti di F. Italo Giuffrè — Roma, tipogr. La Sparapara, 1903.

È una breve collana di 10 sonetti del noto poeta siciliano che coglie l'occasione del progetto del monumento a Mazzini in Roma per rievocare la grande figura del patriota e l'opera sua nel risorgimento italiano.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Napoli. 12, ore 17.30 — Nel comizio dei metallurgici che s'è svolto stamane per discutere sui mezzi di provvedere alla mancanza del lavoro è stato votato un ordine del giorno nel quale si invitano i rappresentanti di Napoli ai vari congressi per tutelare con ogni resa della città e si dichiara che le classe dei lavoratori si riserba la libertà di azione per il caso che nessun risultato positivo si ottenga in tempo breve.

Caltanissetta. 12, ore 13.10. (*Agenzia Ansonia*). E' arrivato, senza alcun preavviso, il cav. Giolitti, ispettore generale amministrativo del Ministero dell'Interno, il quale è incaricato d'una missione speciale.

— Negli ultimi due giorni sono arrivati da Messina un migliaio di bersaglieri e da altre città funzionarie della S. P. e rinforzi di carabinieri e di guardie di città. Tale fatto fa credere che il Governo ha deciso finalmente di apporsi energicamente agli scioperi ingiustificati che preoccupano continuamente la cittadinanza.

Genova. 12, ore 11.10 — (*Adllo*). Ladri audaci — che non sono stati scoperti ancora — penetrarono per mezzo della canna del camino nell'abitazione del negozio Rinussia. Il mistero era assoluto. La moglie, Luisa, di anni 47, cotta nel sonno, non fece in tempo a chiamare aiuto. Messa alle strette, dov'è conseguare gli oggetti preziosi e 900 lire che teneva nascoste nel parlerico.

Per la salute del Pontefice.

(Servizio speciale del *Popolo Romano*).

Napoli. 12, ore 10.20. — Dopo il voto espresso dal Consiglio comunale per la salute del Pontefice, anche il nostro Consiglio provinciale ha espresso i medesimi augurii e il presidente on. De Bernardis li ha comunicati per telegramma al cardinale Rampolla.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Pop. Romano*).

Vicenza. 11. — La vertenza tra i fornai e i principali da forno è stata oggi definita. Gli operai lavoreranno di meno per il compenso per il lavoro d'un quintale di farina è fissato in L. 4.50 e costituito un giurì per la risoluzione delle controversie tra proprietari e lavoratori.

Un busto al senatore Buttini.

Si **Salvazo.** 12 — Ne inaugurato stamane in questa stazione un busto al senatore Carlo Buttini che fu deputato per varie legislature e sottosegr. di Stato ai LL. PP.

Intervennero i Prefetti di Cuneo e di Piacenza, gli on. Chimpanero, T. Rossi e Donnello, una rappresentanza del Cons. prov. di Cuneo, le autorità locali, la famiglia Buttini, molte signore e numeroso pubblico.

Parlò, applaudito, il Pres. della Società operaia di Salvazo, Bollea, iniziatrice del ricordo a Carlo Buttini.

Indi l'on. Marsengo Bastia ha pronunziato il discorso commemorativo che fu spesso interrotto da applausi e coronato alla fine da una calda ovazione.

Il cav. Peano ringraziò infine in nome della famiglia Buttini.

Il discorso dell'on. Marsengo-Bastia.

L'on. Marsengo, rilevata la nobiltà dell'iniziativa degli operai salvazesi, si quali il monumento è dovuto, tesse poi una brillante biografia del Buttini, seguendone con acuto esame tutta la molteplice opera civile, parlamentare e giuridica, nella quale portò larghezza di vedute ed onestà di intendimenti.

Accennò alle più importanti relazioni della Camera dovute a Carlo Buttini, e ad alcuni suoi magistrali discorsi.

Rilevò la sua alta competenza in materia ferroviaria e l'interessamento di lui per tutti i problemi ferroviario della regione.

Ai tempi del Buttini, contrario alle avventure africane, associò i nomi gloriosi di Armondi e di Galliano, salutarsi, periti in Africa e conchiuse con un caloroso saluto alla memoria di Carlo Buttini, del quale gli amici ed i concittadini continueranno il pensiero politico che fu sempre elevato, sempre rettilineo, sempre uno.

Drammi di terra e di mare

Un piroscafo affondato.

Anversa. 12. — Il vapore *Alberteville* proveniente dal Congo reca la notizia che uno *steamer* fluviale è affondato e Brazzaville sui primi delle scorso mese di giugno.

L'equipaggio è annegato.

SCIENZE E LETTERE

La misura del polso.

Vienna. 12. — Un medico viennese, il dott. Gartner, ha preso il brevetto per un istrumento che dà esattamente la misura del polso, mentre il malato si trova sotto l'influenza degli anestetici. Questo istrumento, che si fissa sull'avambraccio del malato, porta un disco graduato indicante la forza o l'indebolimento del cuore.

Gli esperimenti fatti nei principali ospedali di questa Capitale attrassero l'attenzione di tutti i dottori, e si spera che con tale apparecchio diverranno sommamente difficili i casi di morte sotto l'influenza dei narcotici.

A Jules Simon

(S) **Parigi**, 12 — Oggi ebbe luogo l'inaugurazione del monumento a Jules Simon.

Erano presenti alla cerimonia numerose notabilità politiche e letterarie.

Il ministro dell'istruzione pubblica, Chaumié, ricordò i principali fatti della vita di Simon, il quale fu uno di coloro che prepararono l'avvento della Repubblica.

Il presidente del Senato, Fallières, rilevò i servigi politici e parlamentari resi da Simon alla patria.

L'ex-pres. della Camera, Paul Deschanel, a nome dell'Accademia di Francia, constatò l'unità dell'opera di Simon, dicendo che egli applicò le sue massime filosofiche alla scuola e all'officina.

Parlarono pure Deville, pres. del cons. municipale, che prese in consegna la statua, in nome della città di Parigi, Dupuy, pres. della stampa parigina ed altri.

Tutti gli oratori furono applauditissimi.

La statua sorge sulla piazza della Maddalena. di fronte alla casa che Jules Simon abitò per 50 anni e che fu il ritrovo di tutte le notabilità politiche e letterarie internazionali.

Mercati italiani ed esteri

Grani.

I frumenti vecchi sono ormai quasi esauriti; per la poca roba rimasta furono pratcati i soliti prezzi.

I frumentoni non ebbero gran richiesta e così pure le avene.

A Rovigo frumento da 23,50 a 24,50, frumentoni da 18,30 a 19.

A Oleggio frumento da 24 a 24,50, avena da 18 a 19, granoturco da 19 a 19,50, segale da 15 a 16. A Novara frumento da 24 a 24,50, avena da 16 a 16,50.

Ad Alessandria frumento da 24 a 25, meliga da 22 a 24, segale da 19 a 21, avena da 16 a 18. A Cremona frumento da 24,75 a 25,25, granoturco da 19,60 a 21, avena da 15 a 16. A Modena frumento da 25 a 26, avena a 16. A Lugo frumento da 24 a 24,50, frumentone da 16 a 16,50, avena da 15,50 a 16, meliga da 13 a 14. A Foggia frumenti duri a 24, mainorichi da 22,75 a 23,75 ai quintale. A Marsiglia grano duro Tunisi a fr. 29,75. A Parigi frumento a fr. 25,10, segale a fr. 16, avena a fr. 16,10. A New York frumento rosso a cents 91, granone a cents 58 per bushel.

Sete.

Essendo ormai entrati nel periodo di massima attività per i nostri mercati di bozzoli, diamo i prezzi praticati in settimana sulle principali piazze.

A Lugo bozzoli gialli da 3,50 a 4,70. Ad Alba id. gialli superiori da 4,20 a 4,70. Ad Alessandria bozzoli gialli indigeni da 3,30 a 4,50. Ad Asti bozzoli indigeni da 3,50 a 4,70. A Canco id. gialli da 4,10 a 4,40, bianchi a 4. Ad Ivrea bozzoli gialli da 4 a 4,60, id. a Lodi da 3,10 a 3,75.

A Parma bozzoli gialli da L. 4,10 a 4,20, id. incrociati nuovi da 3,90 a L. 3,75. A Reggio bozzoli gialli da L. 4 a 4,60, id. incrociati giapponesi da 3,50 a 4, id. incrociati diversi da L. 3,90 a 4,50; a Soluzzo bozzoli gialli da L. 4,20 a 4,30, id. chinesi da L. 4,30 a 4,60. A Torino bozzoli gi id da L. 4,10 a 4,70, a Voghera da L. 3 a 4.

Ad Udine bozzoli gialli da L. 3,40 a 3,60, id. doppi doppiati da L. 4,05 a 4,10, a Vicenza id. gialli a mi 3,65, id. incrociati a L. 3,50. A Modena bozzoli superiori a L. 3,55, id. comuni a L. 3, id. inferiori a 1,50, A Novara bozzoli incrociati superiori da L. 4,10 a 4,40, id. inferiori da L. 3,50 a 3,75.

A Padova bozzoli incrociati cinesi da L. 3,30 a 3,60, id. gialli puri da L. 3,30 a 3,45. id. incrociati bianchi giapponesi da L. 3,20 a 3,40. A Pavia bozzoli gialli a L. 3,60 id. a Pesaro a L. 3,70. A Rocca S. Casciano bozzoli a L. 4,60. A Roma bozzoli di prima qualità da L. 3,70 a 3,80, id. di seconda qualità da L. 2,90 a 3,20 ai chilogramme.

Cotoni.

I mercati americani sono stati soggetti durante la scorsa settimana ad alcune forti fluttuazioni ed i prezzi dimostrano un ribasso di 10 e 15 punti per i mesi del vecchio raccolto, mentre quelli del nuovo sono senza notevoli variazioni.

A Liverpool cotone Middling Upland pronte a cents 6.44, id. Good Middling a cents 6,28, id. Good Oomraw a cents 4,20 per libbra.

Uova.

I prezzi, pur sempre facili, si mantengono fermi.

A Milano nova di prima qualità da L. 0,84 a 0,85 la dozzina. A Desenzano nova da L. 5 a 5.50 al cento. A Cremona nova da L. 6,20 a 6,40 al cento. A Oleggio nova a L. 0,80 la dozzina. Ad Alessandria nova a L. 0,90. A Racconigi nova da L. 0,65 a 0,70 la dozzina. A Lugo nova da L. 0,60 a 0,65 la dozzina. A Tunisi nova del giorno da fr. 7 a 7,25, id. tunisine ordinarie da fr. 6 a 6,25, id. tripoline da fr. 5,25 a 5,45 al cento. A Costantinopoli nova Bartolone a piastre 18, id. Dideh a piastre 17, id. Eraclea a piastre 18, id. Ismidi a piastre 17,50 al cento. A Samsoun nova a piastre 13,50 al cento.

Olii.

Riviera di Ponente da 125 a 135. Bari extra da 130 a 135. id. fino da 120 a 125, Bitonto extra da 135 a 140. Monopoli da 130 a 135, Siciliano fino da 115 a 120, mangiabile da 95 a 110, Toscano fino da 135 a 140, Abruzzi da 110 a 115, da ardere giallo lampante da 85 a 90, al quintale 64, uno verdi a 80 il quintale a magazzino.

Spagna (Malaga) giallo lampante fr. ora 74. Tortosa fino da 96 a 110, Tunisi da 100 a 110 il quint. schiavo di dazio.

Lane.

A Londra la quarta serie delle vendite all'asta delle lane incominciò il 7 corrente.

Il concorso dei compratori fu numeroso e la vendita precedette animata. Nel catalogo per la giornata di ieri erano state poste 9795 balle, le quali vennero tutte vendute.

Sino dalla chiusura della terza asta arrivarono balle 233.730 di lana coloniale. 160,000 balle vennero catalogate per la presente asta ed il rimanente venne mandato parte nel Yorkshire e parte nel Continente.

Le lane di Merino, in poca quantità, fecero ieri gli stessi prezzi della scorso maggio, le incrociate fine fecero pure gli stessi prezzi ma la qualità media obbero un rialzo del 5 0[0 e le ravide del 10 0[0.

La quinta serie delle aste verrà inaugurata il 15 settembre e per essa è stato fissato il limite massimo di 140.000 balle.

La presente asta durerà sino il 23 corrente cioè vi saranno 15 giorni di vendita.

Prodotti chimici.

Carbonato di soda ammoniacale 58 gradi in sacchi L. 15,50,—. Ghiaccio di cielo « Gaskell » in fusti di legno duro 11,75 Clorato di potassa in barili di 50 chilogrammi 74, — Solfato di rame prima qual. 49, di ferro "— Carbonato ammoniaco 83,50 Minio rosso L B e C 36.75. Prussiato di potassa giallo —, Bicromato di potassio 73, — id. di soda 56.

Soda caustica bianca 60-62 L. 22,25, id. 70-72 24,75,—. Soda caustica 60. Allume di rocca in pezzi 13,75, in polvere 15,25. Silicato di soda « Sossego » 140 *gradi* T nera 11,59 id. 75 gradi 9,50. Potassa caustica Montreal —.

Bicarbonato di soda mezza luna in barili di chilogrammi 50, 19,—. Borace raffinato in pezzi 33,50, in polvere 35.50 Solfato d' ammoniaca 24 per cento buon grigio 35. — Sale ammoniaco prima qualità 108, seconda a 103. Magnesia calcinata Pattinson in flacons una libbra 1,25, in latte una libbra 1,10.

Il tutto per cento chilogrammi costo nolo s. Genova spese doganali e messa al vagone da aggiungersi ai suddetti prezzi.

Sports

Ciclismo — Il nostro corrisp. da *Milano* ci telegrafa (12 ore 16.30):

Stamane gustoro motocicletti, nonostante il divieto del prefetto, hanno tentato di partire per la corsa di 600 chilometri. A Rogoredo hanno trovato chiusi i cancelli d'un passaggio a livello e un cordone di guardie e carabinieri che li sorveglivano, Hanno tentato di guadagnare più oltre lo stradale, ma drappelli di carabinieri a cavallo li hanno inseguiti e hanno intimato loro di fermarsi.

L'ippodromo del Trotter è oggi affollatissimo per l'arrivo dei ciclisti partiti ieri.

Primo, in buone condizioni, è arrivato Giovanni Rossignoli, ventenne, pavese, che ha vinto il premio di 1000 lire e le 500 assegnate dalla Fabbrica Bianchi. Egli montava una bicicletta uscita dalle officine di questa.

Secondo, un'ora e mezzo dopo, è arrivato Garbi, asiagiano.

Parecchi corridori si sono ritirati lungo la via, per causa di cadute, che, però, non hanno avuto conseguenze gravi.

— *Ore 24* — Nella corsa di 600 chilometri, dopo il passo Rossignoli, arrivato alle ore 14,50, furono classificati secondo lo studente del Politecnico Pinardi, terzo Costi milanese, quarto Macchiolo torinese, quinto Cavedini milanese.

Giunsero poi insieme alle ore 20,37 Galletti, Castelli e Caniolo e furono classificati essi quest'ordine.

Club Alpino. — Sabato-domenica 18-19 luglio avrà luogo una escursione notturna a M. Gennaro (m. 1271)

Sabato 18 — Partenza da Roma in ferrovia ore 17.5 — Arrivo a Palombara-Marcellina ore 18.27 — Arrivo presso di Marcellina 19.20.

Cena e riposo.

Domenica 19 — Arrivo vetta Gennaro ore 3 — Partenza dalla vetta 5.30 — Arrivo al Protone (m. 1024) ore 6.30 — Arrivo sorgente Capo d'acqua ore 7.30.

Colazione e riposo.

Partenza da Capo d'acqua ore 9.30 — Arrivo Mole di Cassoli 10.45 — Arrivo Palombara 12.15.

Pranzo sociale ore 13.

Partenza da Palombara per la stazione (in carrozza) ore 17.30 — Partenza dalla stazione in ferrovia 19.51 — Arrivo Roma ore 20.50.

Portare la cena pel 18 e la colazione pel 19.

Preventivo L. 7.

Le iscrizioni obbligatorie si ricevono alla sede del Club non più tardi di venerdì, 17, alle ore 21.

Tiro al piccione a Livorno. — Le grandi gare internazionali di *Tiro al piccione* all'Ebre di Livorno con L. 10.000 di premi oltre ad una coppa d'argento e medaglie d'oro, avranno, irrevocabilmente, luogo nei giorni 27, 28, 29 e 30 luglio, con qualsiasi numero di tiratori. I premi sono irriducibili.

Per schiarimenti, programmi, ecc. rivolgersi: *Direzione, Tiro a Volo, Edera-Livorno.*

Gare in Inghilterra, — *Londra* 12, — Nel *match* internazionale di nuoto gl'Inglesi vinsero la coppa del Re.

L'italiano Basilico fu classificato quarto.

— Al concorso di tiro di Bisley, nel tutale generale gli Stati Uniti hanno riportato 1570 punti, l'Inghilterra 1555 e gli altri Stati classificatori inferiori.

Popolo Romano

Per comodo dei lettori del **Popolo Romano**, *che si assentano per qualche tempo dalla residenza normale durante l' estate, iniziamo da quest' oggi abbonamenti speciali.*

Per **due** mesi	L. 3.—
Per **un** mese	» 1.50
Per **15** giorni	» 0.75
Per **10** giorni	» 0.50

Abbonamenti normali con premio

AL POPOLO ROMANO
Italia.
Anno L. 16 - Sem. L. 9 - Trim. L. 5.
Estero.
Anno L. 35 - Sem. L. 20 - Trim. L. 10.

AL POPOLO ROMANO ed ECO della MODA
Italia.
Anno L. 26 - Sem. L. 14 - Trim. L. 6

TUTTI gli associati, qualunque sia la data dell'abbiotnamento riceveranno - **franco di ogni spesa** - in dono

l' Almanacco Italiano

Enciclopedia Popolare della vita pratica

Annuario Diplomatico, Amministrativo e Statistico

Questo elegante volume, che può stare, per la splendida edizione del Bemporad, in primo linea con le pubblicazioni del genere, oltre all'essere di grande comodità per le famiglie, cui occorre spesso di consultare, costituisce nel tempo stesso una onesta, dilettevole lettura, specialmente in viaggio, per le svariate notizie, bozzetti e descrizioni illustrate che esso contiene.

Più che mai esso è indispensabile a chi si reca in villeggiatura.

(Avvertiamo che tutta l'edizione di quest'anno — 200 mila copie — è stata esaurita e il volume non si trova più in vendita).

L' Eco della Moda

Anche questa pubblicazione è utilissima per le signore, signorine e madri di famiglia, che vi trovano ogni settimana un *modello tagliato* e ogni mese un bellissimo *figurino a colori.*

Avvertenza speciale

Tutti gli associati normali od estivi possono avere il giornale se anche cambiano più volte residenza — senza aumento di prezzo — purchè avvertano con cartolina qual giorno intendono ricevere il giornale in questa o quella località.

Soltanto per l'estero aumenta la spesa del francobollo.

Si raccomanda la precisione negli indirizzi, a meno che si tratti di *Fermo in posta.*

Per abbonarsi

Rivolgersi all'Amministrazione del giornale inviando anche il prezzo d'abbonamento in francobolli — oppure rivolgersi agli **uffici postali.**

Teatri ed Arte

Drammatica — L'illustre tragico Mounet-Sully sta scrivendo, in collaborazione con Pierre Berbier un gran dramma in versi intitolato *La vecchiaia di Don Giovanni.*

— Alla Porte Saint-Martin di Parigi è stata data con buon successo una *reprise* del dramma *Il vecchio capovale* di D'Ennery e Dumanoir, che è uno dei trionfi di Federico Lemaître già vecchio e stanco.

— Una ripresa a Milano nel teatro Commenda della *Scalata all'Olimpo*, la satirica e gustosa commedia di Giacinto Antona-Traversi, è stata accolta con gran favore dal pubblico. In bravo artista Dondini vi si è fatto molto onore.

— Il signor Fr. Franceschini ha consegnato alla Compagnia Talli un suo nuovo dramma in un atto dal titolo: *Per mia figlia.*

Lirica. — Il tenore Alvarez ha riportato un vero trionfo in *Romeo Giulietta* nella parte di Romeo nell'opera *Romeo e Giulietta* di Gounod. Giulietta era la signora Suzanne Adams.

Dirigeva il maestro Mancinelli.

— Il *Figaro* pubblica alcuni particolari sul programma della serata di gala che verrà data all'Eliseo in onore del Re d'Italia.

Esso comprende: alcune melodie del maestro Fauré che saranno cantate dal tenore Clément; l'aria della prigione di Margherita (signora Rosa Caron) nel *Mefistofele* di Boito; il duetto della *Cenerillon* di Massenet (signori Margherita Carrè e Fugère); il quartetto degli Addii nella *Bohème* di Puccini (signore Carrè e Tiphaine e signori Clément e Delvoye).

La parte letteraria si comporrà di *Lolotte* di Meilhac e Halévy che sarà interpretata dalla signora Réjane, da Tarride e dalla signorina S. Arnu.

— Il nostro corrisp. da **Genova** ci telegrafa (12 ore 11.10):

La Bacoche di Massager, rappresentata iersera nel Pol teama Genovese dalla Compagnia Marchetti, incontrò molto favore. L'esecuzione fu perfetta e la messa in scena è molto ricca.

Arte — I rappresentanti della Regia Accademia di belle arti, della sezione artisti, della Società Patriottica del Circolo Leonardo da Vinci e della Famiglia Artistica, riunitisi per invito di questa, in seguito al voto di una recente assemblea di artisti milanesi, hanno ieri sera deliberato di indire per il 1905 in occasione dell'Esposizione, un Congresso nazionale degli artisti italiani in Milano, a cui invitare tutti gli Istituti ed i Circoli artistici del Regno ed altre all'estero.

— Il *Figaro* racconta che nell'ultimo scombero del Salon è stato scoperto un ritratto del principe Luigi Napoleone, presidente della repubblica francese, a cavallo, circondato da un brillante stato maggiore.

Esso è lo studio fatto da Lanusse per il ritratto ufficiale del Principe Presidente, che figurò al Salon del 1850 e che ora non si sa dove si trovi.

— Prezzi di quadri moderni venduti all'asta a Londra:

Bestiame presso un fiume di G. Cole 189 ghinee.

La partenza della flotta per il Nord di Walter Longley 147 sterline.

The Serving Brother di W. J. Wainwright 157 sterline e 10 scellini.

La cena della scandalo di Laslett J. Pott, 110 sterline e 5 scellini.

Firma della sentenza di morte dello stesso, 136 sterline e 10 scellini.

Mackerel in the Bay di Wainwright 105 st.

Varie. — Si sa che allorquando Wagner potè fare eseguire le sue opere su un teatro costruito espressamente per lui, fu d'uopo che la sala per molto che l'orchestra fosse invisibile. Ci sembra curioso notare che l'idea di questa innovazione, che è considerata di grande importanza per l'effetto drammatico delle opere del maestro, si trovi manoscritta nelle « Memorie sur la musique », pubblicate da Gretry alla fine del secolo scorso (anno 1797).

Gretry scrivei — dice l'autore di *Riccardo Cuor di Leone*, in un capitolo intitolato « Projet d'un nouveau théâtre » — che la sala fosse piccola e contenesse tutto al più mille persone. I palchi non grandi nè piccoli, perchè ogni ridotti non servano che a favorire il maldicenza... » je voudrais que l'orchestre fût voité et que n' aperçût pas les lumières des pupitres du côté des « spectateurs. Le effet en serait magique, et l' on sait que, dans tous les cas ; jamais l'orchestre n'est cessé « être ».

Se i nostri ricordi sono esatti, quest'ultima osservazione si trova formulata in termini quasi identici in una nota del maestro tedesco contemporaneo.

Pubblicazioni. — Il prof. Ricciardo Ricciardi ha pubblicato un opuscoletto: *Per l'arte del canto - Maestri e cantanti* — Napoli, tip. Melfi — assai interessante ove spezza una lancia per il ripristino della vecchia scuola di canto che ci tutto tanti gloriosi artisti.

Il Teatro Romano a Orange.

(S) **Orange**, 12. — Ieri al Teatro Romano vi fu una rappresentazione straordinaria dell'*Orfeo* alla quale assisterano 5000 persone.

Il successo fu grandissimo.

IL PENSIONATO ARTISTICO

La seconda prova.

Mai come quest' anno il concorso al Pensionato artistico nazionale aveva dato risultati più incrimevoli, tanto che quello di scultura si è dovuto rinnovare interamente, mentre quello di pittura è stato ridotto, furono limitati ad una seconda prova fra i migliori.

Ed ora che siamo avanti a questa seconda prova, domandiamo se c'era assoluto bisogno di fare un nuovo tentativo per ottenere risultati identici alli prima volta.

Mi spiego.

Il tema di pittura, questa volta assai più ragionevole e adatto al un concorso di tal fatta, è il seguente:

Psiche che, soppettando che Amore fosse un mostro, vuole vederlo nel sonno, nonostante il divieto opposto. Ma la bella e delicata favola mitologica, non fu sproto mezzo alla fantasia dei concorrenti a formare una composizione in qualche modo degna.

E' doloroso, ma tutti dimostrano una povertà spaventosa di concezione, tanto che dobbiamo limitarci a giudicare i lavori solo dal lato della tecnica.

E per questa, senza dubbio, l'Apres si mostra l'artista più completo, più forinito, quello che ha una visione più approssimativa del quadro trattandolo con un impasto di colori abbastanza vivace e notevole.

Ma come coloro preferisco la prova di Cesare Ferro, che ha scelto quel caldo e pastoso che lo accosta alla Calandra, che ha trovato simpatica e accettabile. Questo peggio per le parole per la scena insignificante con cui ha svolto il tema.

Il terzo concorrente Ezio Marzo poi non ha svolto nulla, perdendosi dietro le prezionità della carbonella e della terra rossa per ricercare una Psiche da affisso.

Vediamo il saggio d'architettura.

Il tema è veramente sentivo: stabilimento di bagni in un capoluogo di provincia, non troppo modesto per giudicare la forza dei giovani concorrenti.

I quali, evidentemente, vi si sono trovati a disagio. Ad esempio, Giuseppe Torres, il quale infelicemente immagina un edifizio a due piani con mezzanino, mentre gli altri, più ragionevolmente, si sono attenuti allo sviluppo d'un solo piano.

L'edificio del Calandra è di una estrema lodevole semplicità, ma troppo vuoto e monotono nell'insieme. L'immanevole cupolone, innalzato nel mezzo, gli dà l'aspetto sproporzionato a volgarcuccio. Qualche distribuzione è grazioso e di buon gusto, ma nel vero, il Calandra non ha finito nulla e quello che ha esposto è un po'soltanto e scadente: certo egli si presentò meglio nella prima prova.

Giacomo Milani ha invece presentato un edificio originale, di stile romano barocco, che si estende in bella linea, terminante ai lati con due mezze cupole che gli danno una bella agilità. La fronte, ricca e varia, ha un gran portone centrale e due finestre ai lati con fontanine. L'accesso è nobile, maestoso, forse troppo per uno stabilimento di bagni, ad ogni modo è una esagerazione piacevole.

La pianta è chiaramente e sapiente; un accenno di decoramoni policrome molto eleganti e fini, alcuni dettagli di balaustrata, di un archivolto con capitello, di un ampio dall'edifico con splendido giuoco di colonne, dimostrano agevolmente ai lati un discreto disegnatore ed un vero artista di ampie vedute, dalla fantasia agile e spigliata, sorretta e vivoolata da studi robusti e severi.

Il solo difetto troppo si stacca dagli altri per dubitare che il Milani non sia un giovane d'ingegno poderoso, e l'architetto più completo che si mostri da questi saggi.

In un ultimo il Mancini, un giovane troppo ammaginoso, ha creato un'altra potente fantasia: ma è più un palazzone da esposizioni con relativa rampa e fontana colossale, che un umile stabilimento di bagni.

Il pensionato di scultura è di là da venire, vale a dire che ancora non ci si pensa.

Ai commissari la non ardua sentenza.

Luigi Callari.

SERVIZI del Lloyd Austriaco

ITINERARIO INVERNALE.

Colore per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1[2 e da Brindisi ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni lunedì all'alba. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 3 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per l'*Indo-Cina* e *Giappone* ogni mese da Trieste e da *Fiume*.

Per *Calcutta* da Trieste 12 viaggi all'anno

Da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per *Cavalla*, Smirne, Costantinopoli.

Colore per Costantinopoli via S. Quaranta, Corfù, Patrasso e Pireo: da Trieste ogni martedì alle 11 1[2 ant. e da *Brindisi* ogni giovedì alle 11 1[2 ant. in mezzanotte.

Per la Dalmazia; ogni giovedì alle 8 ant. da Trieste. *Ritorno* Trieste-Lussino in congiunzione a Cattaro per *Ragusi*, Spalato e Zara ogni mattina da Trieste.

Venezia-Trieste ogni mattina alle 7 ant. mercoledì e sabato anche alle ore 9 pom. in mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte. Mercoledì a mezzogiorno.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said. Sabato 12 maggio alle 4 pom.

Per Bombay (linea interna): da Trieste il 23 Gennaio Febbraio, Marzo, Ottobre Novembre e Dicembre.

Per Costa Ano e Suez ogni mese da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Per Alessandria d'Egitto da *Brindisi* e *Mar Nero*.

Per l'Africa Orientale 6 partenze all'anno, Aprile, Giugno, Agosto, Ottobre e Dicembre toccando Aden, Mombassa, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa) Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE CO-MMERCIALE *Trieste*, oppure agli agenti Francesco Gondrand e Compe Imer. con Wagg-Galli, *Roma* - Francesco Parisi, e Carminati - Villani *Milano* - G. Serviges, *Brindisi* - R. Corzo, agente delle Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos. Cook & Son.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

LUNEDI', 13 luglio 1903 — S. Anacleto

Luna al Sole alle ore 4,46 m. — Tramonta alle 7.42 ; Luna alle ore 9.38 m. — Tramonta alle 8,15 s. L'ave Maria suona alle ore 8 1[4.

BOLLETTINO METEORICO.

12 luglio 1903, ore 15.

Europa: pressione massima di 766 sull'Irlanda, minima di 752 su Pietroburgo.

Italia 24 ore: barometro leggermente diminuito ovunque, fuorchè Lario, Abruzzi, Toscana e Sardegna; temperatura aumentata.

Stamane: cielo generalmente sereno; venti deboli prevalentemente del quarto quadrante.

Barometro livellato fra 762 e 764.

Probabilità: venti deboli prevalentemente settentrionali; cielo generalmente sereno; temperatura in aumento.

Monoverbo.

SIOAN

Spiegazione del Passatempo precedente :
RE-CERO

Ieri alle ore 12 1[2 scadeva di vivere

Bornaccini Lucia
vedova Battisti.

La famiglia addolorata ne dà il triste annuncio.

Il trasporto funebre avrà luogo martedì 14 corrente, alle ore 9, partendo dall'abitazione dell'Estinta, via Due Macelli n. 60, per la Chiesa di S. Andrea delle Frate, ove, presente la salma, sarà celebrata la Messa di *Requiem*.

Roma, 13 luglio 1903.

(Stab. P. funebri R. Ravegni, via Palermo, 47).

I fratelli Francesco e Vincenzo, le cognate ed i nipoti, immersi nel dolore, partecipano la repentina morte della loro amata sorella, cognata e zia

Filomena Spinetti

avvenuta il 12 luglio alle ore 10, munita di tutti i conforti di N. S. Religione.

La Messa funebre avrà luogo nella Chiesa parrocchiale di S. Caterina della Rota martedì 14, alle ore 9 1[2.

Vaiga la presente di partecipazione.

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Provincia di Reggio Calabria — 27 luglio - Sistemazione di tratti di strade in terra in Cinquefrondi e Maropati m. 5846.38 - Pres. L. 71,064.

R. Arsenale Spezia - 27 luglio - Provvista di legno abete ed Appennino occorso a questo R. Arsenale.

Vedere in 4ª Pagina ▸▸

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm. sono aperti dalle ore 9 alle 19.

Dopo le 19 le inserzioni si ricevono egualmente fino alle ore 2 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.

Telefono - N. 1887 per gli Uffici di Redazione. Id. - N. 1234 per l'Amministrazione.

Cronaca di Roma

La malattia di Leone XIII.

I nostri lettori non si meraviglieranno della scarsità delle notizie da noi pubblicate intorno alla salute di S. S. Egli è che seguendo le norme consuetudinarie, di non dare cioè che notizie esatte e positive, non abbiamo fronte di narrare quello attuale delle cose v'è ben poco da mettere in rilievo.

La malattia di Leone XIII è entrata in uno stato stazionario, che se troppo qualunque impressione pessimistica, non autorizza ancora a nutrire liete speranze.

Leone XIII conserva sempre la più alta serenità di spirito.

Nella visita che gli fecero l'altra sera i tre cardinali, giunti così di turno, avendo un Eminentissimo rilevato che la malattia di S. S. aveva prodotto l'effetto di una missione universale per il risveglio unanime e spontaneo di sentimento religioso e di reverente omaggio verso la S. Sede, che aveva preceduto:

— *Felice infermitas!* — interrompeva Leone XIII.

Leone XIII è profondamente commosso dalle manifestazioni di simpatia, di riverenza e di affetto che riceve da ogni parte del mondo. E in mezzo a tante dimostrazioni sincere che consolano l'anima sua, un solo dispiacere lo travaglia: quello di non poter attendere ai doveri della sua alta missione.

— Abbiamo dovuto rimandare parecchie Congregazioni — diceva addolorato l'altra sera con un cardinale — per non poterle presiedere. Ed è una vera disgrazia dover tenere tanti affari sospesi!

La preoccupazione principale di Leone XIII poi è la questione religiosa in Francia. E facile immaginare con quanto interessamento egli seguisse le varie vicende dell'attuale momento politico. E il dovere distogliere le sue cure da così grave questione è cosa che l'angoscia profondamente.

Ai suoi segretari, ai cardinali non rinca di chiedere continue notizie sull'argomento. E le manifestazioni che egli riceve dal clero e dai cattolici francesi sono quelle che, date le circostanze presenti, fanno maggiormente lo consolare.

Il Papa, ieri l'altro a sera, ricevette le nepoti marchesa Canali e contessa Moroni. Poi prese un abbondante ristoro, mangiando pur anche un piccolo frammento di pane e poi si addormentò.

Nella notte avrebbe dovuto tornare in Vaticano il prof. Mazzoni per eseguire qualche iniezione, ma, avendo appreso dal telefono che Leone XIII dormiva tranquillamente, non parve opportuno all'illustre professore di disturbare l'Augusto infermo.

E Leone XIII passò la notte nella massima quiete. Soltanto due volte chiamò, chiedendo un po' di brodo.

Il veneranda vegliardo, che sente risorgere, per quanto lentamente, le sue forze già depresse, cerca ora con supremi sforzi di volgerle a ristorarle in tutti i modi possibili. Egli compie costantemente un vero studio clinico su se stesso e provvede immediatamente a quanto la sua malattia necessita. Perfettamente cosciente del suo grave stato, lotta contro lo sfacelo del suo organismo con indomita energia!

Il Pontefice si desidi verso le 5 e 3[4.

Un cappellano segreto celebrava la messa nella stanza di lui, mentre la quale Leone XIII volle comunicarsi.

Quindi ricevè il cardinale Rampolla pel disbrigo degli affari urgenti e la lettura di telegrammi giunti nella sera e nella notte precedenti.

Leone XIII ascoltò la relazione del cardinale segretario di Stato con massimo interesse, dando le opportune disposizioni.

Alle 8 e mezzo i dottori Mazzoni e Lapponi procedevano alla consueta visita mattutina.

L'esito della visita non poteva essere più soddisfacente. Il bollettino infatti, redat

9o. Pulsazioni 82. Respirazione 30. Temperatura 36,4. Diuresi scarsa.

Mazzoni, Lapponi.

+

Il miglioramento nello stato di salute di S. S. che accenna a progredire, sia pure lievemente, è già di per sè stesso fatto assai non poco previsto avrebbero preveduto. Il sollievo del cuore, che agevola le funzioni dei reni, riesce di grande vantaggio all'augusto infermo data la difficolta della diuresi e apre l'adito al balsamo di speranza.

Ai medici che si compiacevano con lui del miglioramento conseguito, Leone XIII diceva che aveva bisogno di aria.

— Un po' d'aria — soggiungeva — può farmi bene... ed anche un po' di moto... Credete — domandava — che non potrei alzarmi ?

Tanto Leone XIII è ormai persuaso d'aver vinto la suprema battaglia !

I medici naturalmente adiereono al primo desiderio e fecero infatti subito, con opportune precauzioni, aprire le finestre della camera : quindi al secondo osservarono a S. S. che per ora non era il caso di alzarsi.

Leone XIII ne rimase scontento.

— Non so, rilevava con una intonazione autoritaria, per quanto bonaria, perchè vogliate tenere a lungo un vecchio che non ha febbre ? Non mi dicesie prof. Mazzoni che sarebbe stata cosa di tre o quattro giorni ? Dunque mercoledì al massimo !... Oggi siamo a domenica.

Il prof. Mazzoni osservò naturalmente che motivi di prudenza consigliavano una certa precauzione e Leone XIII non insistette più oltre.

Terminato il consulto mons. Angeli, segretario particolare del Pontefice, pregato a S. S. per la seconda volta la miracolosa mitra di San Gennaro inviata da Napoli. Il Papa la mise in capo e lesse alcune preghiere, su di un libretto che gli venne presentato dallo stesso mons. Angeli.

+

Anche ieri quasi tutti i rappresentanti esteri presso la Santa Sede si recarono in Vaticano per assumere notizie sullo stato di Sua Santità.

+

Il Papa era ieri notevolmente sollevato, tantochè il dott. Lapponi — stanco oramai dalle lunghe veglie — dopo parecchi giorni di permanenza in Vaticano, verso le 10 credeva di potersi recare a veder la famiglia nel suo villino in via dei Gracchi. L'egregio uomo ha una figlia malata.

I soci della caserma degli svizzeri per sottrarsi all'assalto indiscreto dei *reporters* e verso le 11 fecero ritorno presso S. S.

Leone XIII intanto — mentre cardinali e prelati accorrevano in Vaticano a prender notizie della sua salute — chiedeva i giornali per sapere che cosa si pensasse della sua malattia.

Egli però di fatto non teneva evidentemente in a constatare l'autenticità dei bollettini sanitari che gli venivano presentati, perchè essendogli stato dato l'*Osservatore Romano*, dove i bollettini medici erano riportati con qualche benevola variante, Leone XIII diceva al suo fido cameriere

— Pio, fatemi vedere una copia del bollettino ufficiale.

E conservava intanto l'*Osservatore*, quasi per mistero a raffronto.

Fortunatamente anche dei bollettini a stampa ne erano state fatte due diverse edizioni e il cav. Centra poteva così mostrare a S. S. due copie identiche del bollettino *sottrapposto*.

Leone XIII le lesse ambedue e non replicò.

Lesse però con troppa attenzione e raffrontò troppo volte le due copie per ritenere che fosse persuaso della loro autenticità.

+

Alle 18, prima del consulto serale, il Papa ricevette i cardinali Agliardi, Mathieu, Casali e Steinhuber.

Al cardinale Agliardi, di recente nominato cancelliere di Santa Chiesa, domandava se avesse preso possesso dell'ufficio.

Non essendo stata ancora firmata la bolla stante la malattia del Papa, il cardinale cercò di giustificare il ritardo della presa di possesso con pietose scuse.

Ma Leone XIII comprese la ragione vera del ritardo e soggiunse :

— Occorre provvedere subito Eminenza — disse — e provvederemo.

Veniva quindi ricevuto il cardinale Mathieu.

Leone XIII, vedendolo, domandavagli anzitutto notizie di una sua sorella monaca.

Poi avendogli detto l'Eminentissimo che la Francia faceva voti per la sua guarigione, Leone XIII rimase un momento pensoso: quindi stringendo la mano al cardinale soggiungeva :

— Siamo vivamente grati, Eminenza, delle vostre cortesi espressioni che ci commuovono profondamente e auguriamoci che cessi ogni persecuzione contro la Chiesa.

Al card. Del Drago S. S. disse che era lieto di aver potuto vedere in questi giorni circa venti membri del S. Collegio.

Nella sala del trono erano adunati intanto i cardinali Segna, Cavicchioni, Di Pietro, Vannutelli Serafino, Ferrata, Oreglia, Ocgliati, Svampa, Gotti, Vannutelli V., Ferrata, Vives y Tuto, Cretoni, Cassetta, Macchi, Cavagnis, Gennari, Sambiniatelli, Nocella, Della Volpe, Pierotti.

I quattro cardinali presenti dal Papa manifestarono ai colleghi la buona impressione che avevano ricevuta sul miglioramento del S. Padre.

Ecco il Bollettino delle ore 20:

« Nulla di notevole nel corso della giornata. Le condizioni generali di S. S. si mantengono sollevate come stamane. Pulsazioni 86: respirazione 30: temperatura 36,8.

Mazzoni - Lapponi ».

La temperatura ormai ha raggiunto il grado normale. Se queste condizioni continuano il cuore si mantiene per conseguenza attivo, giacchè tutto è lì, si può prevedere, con maggior fiducia del passato, che la crisi possa essere superata. *Quod est in votis.*

Le condizioni del Pontefice permisero ieri al prof. Lapponi di assentarsi per tre ore del pomeriggio dal Vaticano!

+

In tutta la giornata di ieri fu continua l'affluenza di ogni ordine di cittadini al Vaticano.

I registri nella seconda loggia presso la sala Clementina si vanno ricoprendo di numerose firme. Notati moltissimi funzionari dello Stato, magistrati e popolani.

Tanto fu ieri il concorso che il conte Camillo Pecci dovette provvedere al buon ordine disponendo speciale servizio di guardie palatine.

Fu rimarcato che ogni giorno un cappellano di Corte si reca a firmarsi nei registri. Ieri vi si recò mons. Bernasconi.

Malgrado il miglioramento accennato, il distaccamento della guardia nobile continua, di giorno e di notte a prestar servizio nell'anticamera del Papa. Il distaccamento si compone di sei uomini e di un sergente.

Anche gli altri corpi armati del Vaticano mantengono i servizi straordinari.

Ieri mattina, nella cappella Paolina, le guardie palatine ed i gendarmi ascoltarono la Messa come nelle altre feste, celebrata da mons. Felice Valerga, chierico beneficiato della Basilica Vaticana.

Alle 18 di ieri ebbe luogo in S. Pietro una processione di penitenza per implorare da Dio la guarigione del Santo Padre.

Alla processione, che partì dalla chiesa teutonica di S. Maria, presero parte la confraternita omonima ed i rappresentanti di tutti i collegi e ordini religiosi.

+

13 - ore 4 del mattino. Al Vaticano tutto è tranquillo.

Temperatura di ieri. — Dall'Osservatorio del Collegio Romano. — Termometro centigrado massimo 29,3 — Minimo 16,3.

Ambasciata di Francia. — Ricorrendo domani la festa nazionale francese, l'incaricato di affari di Francia presso S. M. il Re d'Italia, riceverà alle 11 del mattino nella sede dell'Ambasciata, al palazzo Farnese, i francesi residenti e di passaggio nella nostra città.

La presa di possesso di Villa Borghese. — Come avevamo annunziato il Governo, avendo riconosciuto che non era il caso di pagare di tassa di registro per la cessione della Villa Borghese al Comune di Roma, nel pomeriggio di ieri l'altro venne stipulato l'atto relativo e ieri mattina stesso il Comune venne immesso in possesso della Villa.

Alle 10 e mezzo recavansi alla Villa il Sindaco Colonna, gli assessori Palombino, Tittoni, Rolfori, Vanni, Ceselli, Rasponi, il segretario generale del Comune cumm. Lusignoli, l'avv. Silliotti direttore dell'ufficio legale, l'avv. Rebecchini procuratore del Comune, il cav. Cascelli, capo sezione, e il cav. Clementi segretario dell'Ufficio dei beni patrimoniali del Municipio, insieme cav. Palice direttore dei pubblici giardini.

Per la Borghese erano presenti gli avvocati Patriarca e Comparetti.

Il notaio Guidi rogava l'atto della presa di possesso al quale i rappresentanti di Casa Borghese non opposero alcuna difficoltà, solo rasservando gli oggetti mobili che non erano stati compresi nell'inventario giudiziario.

Nell'atto di cessione il Governo ha riservato a se la proprietà del palazzo del Museo e 50 mila mq. di area per gli edifici artistici.

Per lo spazio di terreno già destinato alla scuola agraria e che seguito all'erezione avvenuta col Ministero di Agricoltura, il Comune pagherà L. 30,000 e la scuola agraria sorgerà più completa al campo sperimentale di Sant'Alessio.

Il Comune ha inoltre accettato, in omaggio ai voti espressi dal Parlamento, di conservare in servizio il personale della Villa.

Il fatto, appena avvenuta l'immissione in possesso, dispose che la Villa — compreso il Giardino del Lago, fosse immediatamente aperta al pubblico.

E ieri stesso, sul mezzogiorno, furono aperti i cancelli.

Agl'ingressi vennero posti i guardiani dei giardini con la divisa municipale.

Contemporaneamente veniva pubblicato il seguente manifesto del Sindaco:

Cittadini!

Per volontà del Parlamento e del Governo del Re, la Villa Borghese è passata in piena proprietà del Popolo di Roma, dedicata alla memoria di Umberto I.

La vostra Rappresentanza, avendone fin da questa mattina preso possesso, notifica che, a datare da oggi, potranno in ogni giorno i Cittadini accedere liberamente e gratuitamente nella Villa Comunale Umberto I, già Borghese.

Stamane a cura dell'Ufficio dei Beni Patrimoniali saranno iniziati gli atti di consegna.

Nel pomeriggio di ieri notevole fu il concorso della cittadinanza alla Villa Umberto I.

La presa di possesso della Villa Borghese da parte del Comune costituisce un fatto di grande importanza cittadina e il Popolo di Roma ebbe ad essere ben grato al Governo che ne prese l'iniziativa, a S. M. il Re che l'ha scelta pel monumento al suo amatissimo Genitore e alla Giunta Municipale che con prudente accorgimento seppe preparare tutti gli ostacoli che si frapponevano alla realizzazione di questo fatto.

E la cittadinanza deve pur essere grata a tutti quei membri del Parlamento che con la loro autorità e col loro appoggio favorirono l'approvazione della legge. Fra questi non va dimenticato il senatore Marcotti che fu uno dei più strenui difensori ed al quale la Giunta in seguito ai voti espressi in questi giorni inviato a nome del Comune una lettera di ringraziamento per la seguente opera sua.

Ricchezza mobile. — Il Sindaco ha pubblicato il manifesto col quale invita ogni possessore di redditi di ricchezza mobile a fare, entro il corrente mese la dichiarazione o la rettificazione dei suoi redditi allo effetto della determinazione dell'imposta da pagare nel venturo anno.

Però, riguardo ai possessori di redditi commerciali, industriali e professionali, che non siano tenuti a nuova denuncia (Governo, dei Comuni, degli Enti morali e delle Società in accomandita per azioni e delle Società anonime la dichiarazione o la rettificazione dei redditi servirà alla determinazione dell'imposta per il prossimo biennio 1904-1905, salva la facoltà della rettifica per il secondo anno del biennio.

Devono fare la dichiarazione dei redditi i contribuenti cessati nel corso del 1903, i possessori di redditi nuovi non ancora accertati, e coloro i redditi dei quali siano accrescenti o variati in confronto delle risultanze del precedente accertamento.

Gli altri contribuenti possono fare anch'essi una nuova dichiarazione, ovvero espressamente confermare il reddito precedente accertato, od indicarne le rettificazioni; possono anche smettere del tutto di fare la nuova dichiarazione, la rettificazione o la conferma.

Si rammenta a tutti coloro che hanno l'obbligo di fare la denunca o la rettificazione dei redditi che la legge 23 giugno 1873, n. 1444 commina una sopra tassa tanto per la omissione quanto per la inesattezza della dichiarazione, nella misura di metà della imposta sui redditi non denunziato o denunziato in meno; che per altro quando la omissione della denuncia nel mese di luglio venga riparata entro i trenta giorni successivi, la sopratassa è ridotta dalla metà al quarto dell'imposta.

Per un marciapiede. — Ci scrivono per domandarci il motivo per cui finora non è stato iscritto il marciapiede di Via Palestro, che corre lungo il muro di cinta della già Villa Torlonia, residenza della Ambasciata di Inghilterra.

Noi lo ignoriamo: probabilmente sarà perchè non è compreso - essendovi molti marciapiedi da completare - fra i lavori di compiersi nell'esercizio corrente.

Le elezioni alla Camera del Lavoro. — Ieri ebbero luogo le elezioni alla così detta Camera del Lavoro per rimpiazzare i membri che si erano dimessi dopo lo sciopero dei tipografi.

Si astennero i repubblicani e gli anarchici. I soli socialisti che andarono a votare furono pochissimi. Poco più di un migliaio.

I repubblicani sorveglieranno le sezioni elettorali, per assicurarsi della correttezza della votazione.

Nelle varie sezioni vi furono discussioni vivaci. A quella in via dei Carbonari vennero alle mani le scalpellino Guido Picciotti e lo stuccatore Angelo Bertozzi. Questi fu tratto dalle guardie di P. S. di Campitelli, ma venne poco dopo rilasciato.

Non si conoscono ancora i risultati della votazione, ma sono infallibilmente preveduti, perchè si tratta di socialisti, non avendo competitori, trionferanno senza dubbio.

Ecco il risultato di 10 sezioni comprese quelle di Testaccio e Ostia :

Iscritti 10,000 ; votanti 1950.

Rossi Ciccbulo, metallurgico, voti 1912 — Campolunghi Caio, marmista, 1906 — Colantoni Violeto, operaio di vaschi, 1905 — Pirani Gregorio, maestro elementare, 1756 — Alessandron Alessandro, pittore, 1755.

Mancano ancora tre sezioni di campagna.

Club Alpino. — La Sezione di Roma del Club Alpino italiano, dal 29 luglio al 1. agosto p. v. terrà in Roma un convegno interssionale per onorare la memoria del compianto Re Umberto I e per festeggiare il suo Terminillo il rifugio che l'intitola al sapiente Nome.

Oltre le consuete riduzioni ferroviarie differenziali mercoledì, il Sezione presenta un programma di più parsimoniose ed attraentissime nella regione dell'Abruzzo.

Il termine utile per le iscrizioni dei soci del Club Alpino, che ora stato fissato al 10 corrente, è stato prorogato immutabilmente al 20 corrente.

In tale occasione verrà pubblicata della Sezione stessa la Guida dell'Abruzzo dal cav. E. Abbate.

Mercato e Mattatoio di Roma. — Nel mese di giugno scorso gli animali esposti sui mercati settimanali sono stati 6968, cioè bovini 4944, bufalini 77, suini 4, ovini 1898, equini 45, dei quali 2 ovini furono respinti per ragioni sanitarie.

Nel detto mese furono macellati 7214 capi di bestiame, cioè bovini 5182, bufalini 70, suini 8, ovini 969, equini 45.

Di tali animali 7 bovini, e 2 equini furono sequestrati e distrutti per ragioni sanitarie.

Per le stesse ragioni si distrussero totalmente o parzialmente molti visceri del complessivo peso di circa 67 quintali.

Oggetti smarriti. — Nota degli oggetti rinvenuti e depositati in Campidoglio dal 5 all'11 luglio :

Una polizza del Monte di Pietà — Un taccuino con carte stampate e polizzafratte — Tre chiavi unite da un anello — Sette fazzoletti — Un anello di metallo bianco — Due chiavi unite da una catenella — Quattro chiavi unite da un anello — Una polizza di pegno (Agenzia Pr. Risorgimento).

Una maglia di cotone — Due pezzi di merlotte — Un portamonete contenente una moneta elvetica — Una polizza di pegno (Agenzia via della Croce) — Una penna di pegno (Agenzia via Gesù) — Un portamonete con L. 1,10 e due ricevute — Un portamonete con L. 1 e una medaglia — Una borsetta di pelle contenente cent. 10 — Un ombrello di seta gloria — Una chiave — Un portamonete vuoto — Una bicicletta — Un portafogli con un Bersaglino interno.

Cinque chiavi unite da un anello — Un ombrellino di seta nocciola da merletti — Un ombrellino di cotone — Un ombrellino di cotone — Un ombrellino di seta — Un merlotto nero — Un portamonete con centesimi 5 — Una catena di metallo bianco — Quattro chiavi unite da un anello — Un bastone di ombrellone — Una crayatta con una spilla di metallo giallo — Un portastaffe di cuoio — Una spilla a forma di corona di metallo giallo con pietrine bianche — Una lisciva della R. Questura per vendizione ambolante — Una capra di manto nero — Un pappagallo.

Scampoli. — Mercoledì, Giovedì, Venerdì e Sabato, nei grandi magazzini E. FIORENTINO, Tritone 48-53 vendita straordinaria grande assortimento di seterie, lanerie e cotonerie a prezzi eccezionalmente ridotti.

Per liquori e vini, cognac, champagne, ecc., visitate la rinomatissima Casa **Bisleri**, p. Trevi.

Febbri Malariche guarite istantaneamente — Vedi 4ª pagina.

Ospedali di Roma Movimento dei malati al 11 luglio 1903

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Rimasti		
							Guar.	Morti					
	U.	D.	T.	U.	D.	T.	U.	D.	T.		U.	D.	T.
S. Spirito	716	386	1102	33	1	34	21	4	25		718	383	1101
S. Antonio	153	296	449	3	6	9	1	2	3		157	298	455
S. Gallo	148		148	1		1	1		1		148		148
S. Giovanni	544	549	1093	86	56	142	125		125		505	449	954
S. Gaetano	472	128	600	49	9	58	51	6	57		470	131	601
Consolaz.	80	34	114	2	0	2	3		3		79	34	113
Gallinar.	30	16	46				1		1		29	16	45
	1493	87	2799	174	87	1	202	12	214		1106	87	3799

Piccola Cronaca

La tragedia in via Tor de' Conti — L'altra sera si presentava all'albergo di via Tor dei Conti n. 3, di proprietà della signora Clorinda Giordani, una giovane coppia, la quale chiese una camera.

Ottenutala per il prezzo di L. 2, si ritirarono, dicendo che l'indomani partivano da Roma.

La ragazza portava in mano un piccolo sacco, ravvolto in uno scialle, e disse essere biancheria.

Per tutta la giornata di ieri non si fecero vedere.

La padrona dell'albergo, impressionata, picchiò più volte all'uscio, senza ottenere risposta.

Allarmata, si recò al Commissariate dei Monti, dove raccontò i suoi timori.

Accorse sul posto funzionari ed agenti, la porta fu abbattuta.

La camera era nella penombra: un puzzo di acido carbonico fece indietreggiare gli agenti.

Una tragedia era avvenuta!

La giovane coppia era nel letto strettamente avvinta: in terra bruciava ancora lentamente, mandando lo ultime scintille, qualche carbone.

Accorse un vicino farmacia un dottore, questi non potè che constatare la morte dei due giovani.

Erano il verniciatore Romolo Quattrini, d'anni 24, ab. in via dei Sciamachi 6, e la sarta Emilia Pilozzi, d'anni 24, ab. in via Portoniccio 6

Sopra una sedia vicino rinvenuta una rivoltella nuova calibro 7, carica di tutti i colpi.

I due giovani lasciarono sopra un tavolo diverse lettere ai parenti.

La Pilozzi lasciò anche una lettera diretta all'avvocato De-Feo, ab. in via Santa de' Crescenzi 14, al quale si raccomandava per il funerale e per un ricordo marmoreo.

I cadaveri vennero piantonati.

Sul triste fatto potemmo raccogliere i seguenti particolari:

I nostri lettori ricorderanno una tragedia avvenuta in via Tiburtina il 1. aprile scorso, della quale i due disgraziati giovani che ieri si uccisero, erano stati gli autori.

Narriamo brevemente.

Sulla via Tiburtina, a circa due chilometri, di fronte al cancello del Cimitero degli israeliti, si trovava la baracca-osteria di proprietà di Domenico Pilozzi, padre della infelice Emilia, la quale, dopo aver fatto per qualche tempo la cameriera in un appartamentino sopra il suo esercizio, insieme alla moglie Angela e alla figlia Emilia di anni 20, da Civitella Roveto (Aquila).

L'Emilia, una simpatica bruna, otto anni fa, si innamorava del verniciatore Romolo Quattrini, il quale da poco tempo si era congedato dal Corpo delle guardie di finanza.

Il matrimonio era stato stabilito dal due fidanzati nel prossimo ottobre.

Il Quattrini era geloso assai della ragazza, e tal punto che non voleva si trattenesse nella bottega del padre, per timore che parlasse con qualche avventore.

La sera del 1. aprile il Quattrini recatosi a far visita alla fidanzata, non la trovò in casa.

Trovatala a 300 metri dall'osteria, il giovanotto le domandò sui gamanti.

Tra i due amanti nacque allora una vivace discussione.

Al un tratto il Quattrini estrasse un coltello a serramanico, si avventò sull'Emilia vibrandole diverse coltellate.

Il Quattrini veduta cader a terra, in un lago di sangue, la ragazza, scappò in un pasto e gettatosi ai suoi piedi le domandò perdono e allontanandosi quindi rapidamente si andò a costituire al maresciallo Achille Zaricotti, comandante la stazione dei carabinieri di San Lorenzo.

La povera ragazza, trasportata all'ospedale di S. Antonio, fu giudicata in pericolo di vita.

Dopo un mese, fra vita e morte, l'Emilia usci dall'ospedale completamente ristabilita e ritornò in famiglia.

Il Quattrini, tradotto a Regina Coeli, vi rimase due mesi e ottenuta la libertà provvisoria, ritornava dalla sua fidanzata.

Un nuovo idillio incominciò allora per essi.

Il processo per il ferimento doveva tra giorni discutersi, ma per mezzo di avvocati era stato rinviato a nuovo ruolo.

E non si comprendono le ragioni che abbiano trascinato i due giovani a darsi la morte, quando essi stessi erano occupati a formarsi il corredo per lo prossime nozze !

Sul posto si recarono il commissario di P. S. cav. Montimasson e il delegato Paolella.

Sopra un tavolo vennero trovati una bottiglia di marsala, vuota completamente, e i resti di biscotti.

Le lettere lasciate dai due disgraziati sono singolari.

Tre sono del giovinotto, dirette alla madre Cristina, al padre Paolo e al fratello Enrico. Due della ragazza dirette alla madre Angela e al padre De-Feo, sostituto dell'avv. Garroni, il quale tiene in deposito una piccola somma dell'Emilia.

L'annegato di ieri a Ladispoli — Ieri mattina a Ladispoli, a 150 metri dal mare, avvenne una grave disgrazia. Era a passare in un calesse nelpressi del Ministero delle Finanze, Giovanni Cervi, insieme al segretario del medesimo Ministero sig. Arcalli Bonifacio, quando in via Alessandria 11.

Il Cervi, per impaurire i pesci e per farli entrare nella rete, diresse nel fosso con un bastone, agitando l'acqua.

Perduto l'equilibrio, il disgraziato cadde nell'acqua, annegando miseramente, prima che il Bonicelli potesse prestargli soccorso.

La morte di un succedote. — Ieri mattina, in casa paterna della chiesa di S. Lorenzo in Fonte, Romeo Bianchi, d'anni 19, abitante in via Urbana 69, recatosi come al solito, a chiamare per la messa il sacerdote Cesare Persi, d'anni 60, che da molti anni occupava la pagina appartamento al 3° piano della chiesa, non ottenne risposta.

Il Bianchi guardando nella stanza della serratura vide in terra il cadavere del sacerdote.

Credendo che fosse avvenuta un delitto, scese correndo le scale andando ad avvertire il Commissariato di P. S. dei Monti.

Sul posto si recarono un funzionario ed agenti.

Venne abbattuta la porta : il Persi era a terra bocconi.

Chiamato il dottor Poggi da una vicina farmacia, questi constatò che il sacerdote, affetto da male cardiaco, era morto per sincope.

Il cadavere venne piantonato a disposizione del primo Mandamento.

Colpito da insolazione. — Lungo i viali Parioli, ieri mattina fu rinvenuto disteso a terra da alcuni contadini un vecchio, dell'età di circa 65 anni, che non dava segni di vita.

Avvertiti la guardia municipale Amilcare Scarpetti e l'agente di P. S. Roberto Antonelli, costoro con una vettura trasportarono lo sconosciuto all'ospedale di S. Giacomo.

Il dott. Palsone, constatando che era stato colpito da insolazione, lo giudicò in pericolo di vita.

Lo sconosciuto è di corporatura giusta, capelli e baffi bianchi, veste di nero, cammina bunco, scarpe da contadino.

Dal proprio gocero, ieri sera, è stato riconosciuto per Paolo Mazzutto, di anni 70, carpentiere, ab. in via Cola di Rienzo, 119.

Grave disgrazia a Salone. — L'altro ieri il guardiano Cesare Meucci d'anni 49, passando col cavallo attaccato per una strada « carrareccia » della tenuta « Salone » essendosi addormentato cadde e venne travolto sotto le ruote.

Trasportato in un vicino casale, ebbe le prime cure dal dott. Martinelli. Giunto sulla locanità detta *La Fratteccchie*, cadde dal velocipede, producendosi grave ferita alla faccia e alla bocca.

Dal dott. Martinelli della Croce Verde Gazzari, Morriconi. Settembrini. Alimenti, De Luca e Costantini venne accompagnato a S. Giovanni.

Gravi cadute — Il ragazzo Alfredo Pese di anni 8, ab. in via Lima n. 5, arrampicandosi in via Galvani sopra un cancello dei magazzini municipali, cadde e si feri gravemente.

All'ospedale della Consolazione i medici si riservarono il giudizio.

— Il bracciante Pietrantonio Teste, di anni 64, ab. in via del Pozzuolo 14, scendendo le scale di casa cadde e si fratturò alcune costole.

I medici della Consolazione, ove fu condotto, si riservarono il giudizio.

Maglierie Hérion presso G. Contratti e C.

Monte di Pietà.

Martedì 14 luglio 1903 — *La 4ª Custodia vende:*

Gli oggetti d'oro impegnati n. d. 24 novembre 1902 sulla polizza n. **271709.**

Oggetti di biancheria e vestiario impegnati n. d. 16 dicembre 1902 sulla polizza n. **283010.**

Si pagano i resti dei pegni venduti nella Custodia 1 a 3 N. 51. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli emessi o garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interessa mensile e quelle vuote prestanze si pegni.

Teatri di Roma

Costanzi. — Si capiva facilmente che la rappresentazione di ieraera sarebbe stata un duello più fitto fra le tante cui oramai ci ha abituati la brava Compagnia Talli-Gramatico-Calabresi. Nello splendido lavoro di Paolo Ferrari, *Il suicidio*, tutti gli artisti dell'attuale Compagnia non si costituirono in gara per trovare applausi: tutti, tutti indistintamente, dalla Gramatico al Calabresi, dalla Borelli al Talli, al Ruggeri, tutti, respirarono, con proporzione squisitamente eguale, che ora un dialogo ed a mento dei brevi capoversi.

E' solo da deplorarsi che sia così breve il lasso di tempo degli spettacoli tradizionali di prosa in questo magnifico teatro.

Stasera altra novità: *Errare la Vita!* di Sudermann. Il titolo ed il nome stimato e noto dell'autore sono sufficienti a stuzzare l'interesse con cui è attesa.

Al Teatro Costanzi, *Cavalleria rusticana* ed *Amico Fritz* chiudono la serie delle rappresentazioni liriche.

Al Nazionale, la *Contessa d'Amalfi* ebbe ancheglienza festosissima e gli applausi si succedettero agli applausi. Questa sinteticamente la cronaca. Va intanto lodato il coraggio di cui sta dando prova non comune l'impresa rassicurando lavori, brio, regolarissime dimenticati in un teatro relativamente piccolo ed abituato ad altro, mentre invece dove tutto si presta e si addice si rappresentano in prosa o meglio si replicano dei lavori i cui interessi e contenuti rimasi dei più o che perdono ogni altra attrattiva appunto perchè dati... non a loro posto.

Stasera la *Contessa d'Amalfi* si ripete, e sarà un nuovo successo ed altra piena assicurata.

Sferisterio Romano. — Ecco le partite d'oggi del giuoco al pallone:

1ª partita — Rossi: Frollani, Busoni, Berardi. — Turchini: Desii, Franchi, Lazzeri.

2ª partita — Rossi: Pacini, Bessi, Capponcini — Turchini: Gabri, Marini, Berardi. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi — *Errare la vita*, ore 21.
Adriano — *Quo vadis?*, ore 21.
Nazionale — *Contessa d'Amalfi* e ballo, ore 21.
Sferisterio Romano. — Giuoco al pallone, ore 17 1/2.

Giardino Margherita
Via XX Settembre.
Spettacolo variato e ballo: *D'Harem*. ore 17,30 e 21,30.

Società Anglo-Romana per l'Illuminazione di Roma col Gas ed altri sistemi

IN ACCOMANDITA PER AZIONI

Sede in Roma - Capitale 14 milioni inter. versato

Si avvertono i Signori Azionisti che in conformità alla deliberazione dell'Assemblea generale del 23 Marzo 1903, questa Società procederà alla estinzione di N. 6 mila obbligazioni di L. 500 ciascuna, fruttanti l'interesse del 4 0/0 all'anno, nette di ogni tassa presente e futura, pagabile semestralmente il 1° gennaio ed il 1° luglio di ogni anno, e rimborsabili per mezzo di sorteggi nel 1905 al 1929 come da tabella inserita sui titoli unitamente alle altre condizioni del prestito. Il primo sorteggio avrà luogo il 1° gennaio 1904.

I signori azionisti che vorranno profittare del diritto di preferenza loro riservato per la sottoscrizione delle dette 4000 obbligazioni, dovranno esercitarlo dal 5 al 15 luglio p. v. versando contemporaneamente alla cassa della Società in Roma un acconto di L. 100 per obbligazione. Il saldo di L. 400 dovrà essere versato il 31 luglio contro ritiro dei titoli definitivi.

La Società si riserva di provvedere direttamente al collocamento delle obbligazioni per le quali nel termine sopra indicato, non venisse esercitato il diritto di preferenza.

Roma, 9 Giugno 1903.

Il Gerente: **C. Ponchain**

Affittansi sei stanze vuote tutte rimodernate al 1° P. Via del Mortaro 19 Largo del Tritone. Scala di marmo, portiere, vasca da lavare.

Ultime Notizie

Francia e Santa Sede.

Parigi 12. — I giornali pubblicano una nota ufficiosa, la quale dichiara essere insussistente che l'ambasciatore di Francia presso la S. Sede sia stato incaricato d'informare il Segretario di Stato, cardinale Rampolla, del rinvio della visita del Re a Roma e Parigi.

L'ambasciatore Nisard si reca giornalmente in Vaticano per prendere notizie della salute del Papa.

Ministero interno.

E' stato pubblicato l'elenco provvisorio nobiliare Umbro, i cui esemplari saranno depositati presso la prefettura di Perugia e presso ogni sottoprefettura di quella Provincia durante sei mesi.

Gli interessati potranno proporre varianti, correzioni ed aggiunte con domanda da presentarsi alla prefettura di Perugia.

+

L'on. Ronchetti ricevette ieri i prefetti di Foggia, comm. Bacco e di Firenze comm. Winspeare.

+

Trinchieri cav. Adriano, consigliere delegato a Torino, è nominato prefetto a Piacenza.

Berti cav. Roberto, sottoprefetto a Terranova di Sicilia, è trasferito ad Alcamo.

Fasciotti cav. Arturo, id. ad Alcamo, id. a Terranova di Sicilia.

Reichlin barone Felice, prefetto a Piacenza, è collocato a riposo.

Medici provinciali

Marcanti dott. Ferruccio, medico a Perugia, trasferito a Firenze.

Torselini cav. Dante, medico a Firenze, trasferito a Forlì.

Matera dott. Ulderico, medico a Forlì, trasferito a Perugia.

Taiminari cav. Vincenzo, medico provinciale, collocato in aspettativa.

Ministero Guerra.

Sono terminati gli esami per le promozioni da vice-segretario a segretario nel personale dell'amministrazione centrale.

Sono stati dichiarati promovibili a scelta: vice-segretari Balboni dott. Adolfo; Carloni dott. Pier Angelo dott. Alberto; Minghetti dott. Arturo; Concetti dott. Edoardo.

Ministero Finanze.

Con decreto del 25 giugno il Ministero delle finanze è autorizzato a provvedere alla assunzione di nuovi inservi straordinari in numero non superiore a 200, da applicarsi ai nuovi lavori del catasto e da tenersi in servizio fino a che lo richiedano le esigenze dei lavori medesimi.

Conservatorio delle Ipoteche.

Maden comm. avv. Giuseppe è collocato a riposo, dietro sua richiesta, per anzianità di servizio.

Insegnamento di Diritto.

Savoldelli-Pedrocchi cav. Italo ist. di fin. di 2. cl. destinato a Teramo.

Mutinelli cav. dottor Fabio segr. di 1ª classe trasferito da Modena a Padova;

Berzammi cav. dottor Paolo id. id. di 3. classe da Bari a Siena ;

Susani dottor Nicolò segretario amm. di 1. classe da Bergamo a Venezia ;

Eller-Vainicher cav. Oreste id. id. di 1. classe da Salerno a Napoli ;

Taliani dott. Ampelio id. id. di 3. classe da Aquila a Salerno.

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

Acquisto di stalloni.

L'on. Bacceli ha disposto la visita dei cavalli stalloni offerti in vendita all'ufficio del Regio, per i depositi governativi, commettendone l'incarico a tre speciali Commissioni.

Queste saranno presiedute nell'Alta Italia dal conte Schiebler, nell'Italia Media dal conte Vimercati, e nel Mezzogiorno dal cav. Federico Pavoncelli, membri del Consiglio Ippico.

In esse gli allevatori saranno rappresentati dai signori: deputato Gerio, senatore Guglielmi e barone Visconzo Grimaldi.

Ministero Marina.

Col 16 luglio avranno luogo le seguenti promozioni nel personale tecnico della marina :

Dario Gabriele, promosso capotec. principi. di 3.a cl.

— Gr.us Carlo, id. capotec. di 1.a cl. — Dasso Andrea, id. id.

+

Col 20 corr. sbarcherà da Gaeta « Liguria » il capomacchinista di 3.a cl. Neuhal Emilio e sarà sostituito da quello pure di 3.a cl. Simmonds Gennaro. Il suo Neuhal è destinato al Comando militare marittimo di Maddalena.

Col 16 corr. passerà in armamento ridotto a Venezia la torpediniera 30 T.

Con lo stesso fine passerà in disarmo la torp. 35 T.

Il medico di 1.a cl. Matera Francesco è sbarcato dal piroscafo « Lombardia ».

Il medico di 1.a cl. Viola Dante è sbarcato dal piroscafo « Lahn ».

Il medico di 1.a cl. Sanduli Gerardo è stato destinato ad imbarcare a Genova sul piroscafo « Las Palmas » in servizio di emigrazione.

Il medico di 1.a cl. Mario Carlo è stato destinato ad imbarcare a Napoli sul piroscafo « Perugia » in servizio di emigrazione.

+

Il « Costii » è partito da Messina — L' « Affondatore » è partito da Viareggio ».

Mercato di Roma.

LISTINO UFFICIALE DELLE MERCI

FUORI DAZIO

dal dì 5 al dì 11 luglio 1903.

ARTICOLI	Unità	Minimo	Massimo
Buoi e vacchi naz. da strame	q.	110 —	120 —
Buoi e vacche da orba	»	100 —	112 —
Buoi e vacche di Sardegna	»	130 —	140 —
Vitelli da latte	»	140 —	170 —
Vitelli di campagna	»	140 —	170 —
Grano tenero per cons. nuovo 1.a qual. quint.		23 50	24 —
» » 2.a »	»	23 —	23 50
Granone Provincia Romana 1.a q.	»	8. V.	8. V.
» » 2. qual.	»	— —	— —
Fiore di Farina M. 00	quint.	40 —	42 —
id. id. » 0	»	38 50	39 50
id. id. A.	»	37 —	38 —
id. id. B.	»	36 —	36 —
id. id. C.	»	34 —	34 50
id. id. D.	»	32 50	33 50
id. id. E.	»	— —	— —
Farina 2 sacco comp.		8. V.	8. V.
Avena nazionale nuova 1. q.	q.	8. V.	8. V.
Avena id. 2. q.	»	— —	— —
Paglia comune fuissima	M. 0 Quint.	66 —	66 —
Paglia » 1	»	58 —	58 —
Paglia » 2	»	44 —

La leggenda della Felicità

Romanzo di PAOLO DE GARROS

Traduzione di Adolina Del Valle

IX.

Appena Raimondo e Massimo ebbero raggiunte le prime case di Saint-Geniez incontrarono la signorina Valentina Maisrang, che domandò:

— Per caso non avrebbe ella vista la signorina Alice? Sarà tornata sola poichè non mi ha aspettato dalla signora Davesne.

— Difatto, rispose Raimondo dopo un momento di l'imbarazzo che non sfuggì all'istitutrice, abbiamo trovato la signorina in questa strada e l'abbiamo accompagnata fino al sentiero di Bourlaus! adesso dev'essere a casa.

— Grazie, mormorò Valentina; poi, dopo un momento:

— E' molto pallido signor Raimondo, non sarebbe ammalato?

— No, no, nemmeno per sogno.

— Son certa che lei non esce abbastanza, che non fa abbastanza moto... Venga più spesso a vederci. Sara una passeggiata per lei e una distrazione per noi.

— Temo di riuscire indiscreto, mormorò lui.

— Ma chè! Ma chè!... Dunque a rivederci!

— Mi dica, interruppe Raimondo, ella viene da casa di mio cugino? La signora Davesne è in casa?

— Precisamente. l'ho lasciata in questo momento.

— Grazie... a presto!

Il giovane salutò e si diresse verso la casa da cui due ore prima era uscito tutto turbato.

Gli era sorta un'idea: voleva vedere la signora Davesne da sola a sola, esporle francamente la situazione e chiederle consiglio.

Fra loro v'era una certa simpatia; e, di certo la signora sarebbe stata dispostissima a rendergli un servizio.

Ora, per quanto Marta sembrasse essersi schiarita, doveva avere ancora certamente dell'influenza sul marito.

Avrebbe quindi parlato, agito...

In che modo? A quale scopo?

Per ottenere che cosa?

Raimondo non lo sapeva.

Pel momento non vedeva che una cosa: la necessità di sviluppare quella nascente simpatia che si era manifestata fra sua cugina e lui, fino dal primo giorno del loro incontro; la necessità di farsene una amica, nel cui seno avesse potuto versare le sue ambascie ed attingere un po' di coraggio.

Appena entrati nel cortile della casa, Massimo, che avrebbe dovuto essere occupato nelle sue lezioni, lasciò l'amico e filò senza rumore verso la stanza da studio, sperando che la sua assenza fosse passata inosservata.

Raimondo entrò solo nel vestibolo e a caso aprì l'uscio del salottino dove la signora Davesne era solita a starsene il dopo pranzo.

Marta vi era; seduta vicino alla finestra con un libro chiuso sulle ginocchia e gli occhi fissi distrattamente sul golfo.

La sorpresa di vedere entrare il giovane la fece trasalire.

— Come, tu qui? disse; ed questa?... Al passo con cui andavi uscendo or son due ore, ti credevo ben lontano!

Raimondo, di subito sconcertato, per rispondere non potè trovare che un gesto imbarazzato.

Era scoperto.

Avevano sorpreso il suo colloquio con Eduardo, e la sua partenza precipitata in un accesso di collera.

Che fare? Non v'era nell'accoglienza fredda testè ricevuta che dell'acredine e dell'ironia?

O pure bisognava vedervi una pietosa sorpresa, una promessa indiretta di conforto, un invito alle confidenze?

Molto perplesso strinse la mano che gli porgeva la signora sedette e prese subito una decisione.

— E' vero, cugina, disse, dovrei essere lontano. Dopo quanto è avvenuto non avrei dovuto mai rimettер piede qui...

Marta lo interruppe.

— Mio Dio! che c'è?.. Non so nulla, ho parlato leggermente, lo vedo, forse, d'una cosa grave... Dimmi tutto, tutto!..

Il tono smarrito, il pallore istantaneo di Marta, avevano riportato Raimondo al sentimento della realtà: aveva capito che sarebbe stato odioso il far ricadere sulla giovane le conseguenze d'una situazione creata da suo marito.

Cercò quindi di riparare:

— Dicevo per ridere, esclamò affettando noncuranza. Davvero sarebbe bella, di prendere tragicamente la cosa, solo perchè Eduardo ed io non siamo sempre dello stesso parere !.. E' vero che me ne andavo un po' seccato, ma ormai è finita, non ne parliamo più!

Marta scosse la testa come per dire: « Tu mi nascondi qualcosa, mio caro... poco importa, lo saprò lo stesso...

Dopo di che disse:

— Oh! certo che se si dovesse badare al minimo urto che deriva da una conversazione un po' animata!... Però, mio caro cugino, mi pare, vediamo un po'... come posso esprimere ciò che voglio intendere, senza dispiacerti?.. Mi pare che tu non sia come sempre !.. Sei contrariato, non è vero? ti tormenta qualche inquietudine?

Il giovane guardò la signora e dopo lunga esitazione:

— Sì, disse, sono molto turbato, e siccome credo che tu possa forse far cessare la mia inquietudine, son venuto a te.

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione e pagando 30 cent. oppure con cartolina vaglia. All' *Amministrazione del* **Popolo Romano** *Via Due Macelli, 6-9* — **Roma**

—(Pagano sempre dal 1. o dal 15 di ogni mese)—

Prezzo dell'Associazione

—(Senza L'ECO DELLA MODA)—

Stati dell'Unione (oro). Anno L. 40 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 16 - Trim. 8
S. S. - L'Eco della Moda è il più bel giornale di mode per famiglie. Editore Treves, viene spedito ogni settimana.

—(Con L'ECO DELLA MODA)—

Italia . . . . . Anno L. 24 - Sem. 12 - Trim. 6
Stati dell'Unione (oro). Anno L. 48 - Sem. 24 - Trim. 12

Inserzioni *Necrologi* di 30 parole: L. 5 - di 75 L. 8 - di 150 L. 15 - Croce in più. *Cronaca*, L. 1 la linea - *Fuori Cronaca*, cent. 50 - *Sotto Cronaca*, (cassa 3. pag.) cent. 70. **4.a Pagina**, Cent. 20 la linea - **Economiche** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base ad otto colonne, come qui appresso segnate. **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi.**

1 2 3 4 5 6 7 8

SOCIETÀ ITALIANA

per le Strade Ferrate Meridionali

Società anonima sedente in Firenze

Capitale L. 260 milioni interamente versato

Esercizio della Rete Adriatica - Direzione del movimento e del traffico

Viaggi al mare ed alle Terme di Montecatini

Per facilitare il concorso alle località balneari dell'Adriatico ed alle Terme di Montecatini, nel periodo dal 1° Luglio al 30 Settembre p. v. verranno distribuiti dalle stazione di Roma ed Accezie (Internazionale dei Viaggi, Sella e Stenopne-care) speciali biglietti di andata-ritorno ai prezzi ridotti qui sotto indicati, valevoli 20 giorni, compreso quello del rilascio, ma non oltre il 2 Ottobre p. v.

Tali biglietti sono prorogabili per altri 20 giorni, mediante pagamento per ogni giorno dell'uno per cento del prezzo del biglietto, col minimo di 10 giorni.

La proroga dev'essere richiesta prima della scadenza del biglietto. Tali biglietti sono utilizzabili per tutti i convogli aventi vettura della classe corrispondente, salvo le limitazioni che per alcuni convogli risultano dall'orario ufficiale.

Da ROMA per

	I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.		I. Cl.	II. Cl.	III. Cl.
Rimini	67,90	47,60	30,75	Falconara	52,40	36,70	23,75
Riccione	66,10	46,30	29,95	Ancona	51,—	37,85	25,30
Cattolica	64,15	45,15	29,20	S.Benedetto	69,55	48,75	31,05
Pesaro	61,70	43,25	27,95	Castellam. A.	43,95	30,80	19,95
Fano	59,50	41,70	26,95	Francavilla	45,20	31,65	20,40
Sinigallia	55,65	39,—	25,25	Montesilvi	66,65	46,70	29,80

N. B. — I biglietti da Roma a S. Benedetto del Tronto sono validi per la via di Falconara; quelli in destinazione di Livorno valgono per la via di Bologna; tutti gli altri sono da utilizzarsi per la via più breve.

MARCA DEPOSITATA

LA SCIENZA

ha soggiogato la natura con l'acqua igienica ricostituente, la sola raccomandata dai medici, non contenendo **nitrato d'argento. E' l'unica premiata** alle prime Esposizioni **italiane ed estere** con 5 medaglie d'oro e di argento. Gran premio d'onore e Croce al merito a Londra, Bruxelles e Bordeaux, medaglia d'oro di 1.a grado, e con certificato di S. Maestà, parrucchiere di S. M. la Regina d'Italia. Quest'acqua ritorna ai capelli e alla barba il loro colore primitivo, sia biondo, castagno o nero senza macchia nè pelle, nè unguento. Vendesi presso l'inventore **C. Magagnini parrucchiere** Via dei Crociferi, 7 e 8 presso Fontana di Trevi **Roma** a lire 2 la bottiglia di grammi 200 con istruzione. Cauzione 2 00 Sole Saturno.

Si spediscono da una a tre bottiglie in tutta Italia con l'aumento di una lira e n. 6 bottiglie L. 12 compresa la spesa di spedizione.

LE FEBBRI MALARICHE

anche le più inveterate e refrattarie alle cure ordinarie sono guarite istantaneamente mediante una sola somministrazione

dell'ANTIFLOGOGENO Piana-Settimi

Per la pura verità e per grande riconoscenza le invio la presente per ringraziarla pel suo febbrifugo, che istantaneamente ha guarito mia figlia Eleonora d'anni 12, la quale da circa 5 anni era sofferta da febbri malariche così cattive, che tutta i rimedi di chinina a nulla giovarono.

DOMENICO MACCHIONI
Roma - Corso Vittorio Emanuele N. 284

Deposito e vendita, per Roma e Provincia, Farmacia Settimi Piazza Manfredo Fanti 109 al 115 a L. 5 ogni bottiglia ed in tutte le primarie Farmacie.

Villeggiature pei Castelli

e la stagione balneare ANZIO—NETTUNO.

Ecco le facilitazioni di viaggio da Roma e dai Castelli Romani per Anzio-Nettuno durante la stagione dei bagni e delle villeggiature.

Da Roma per Anzio-Nettuno.

Andata e ritorno:
1.a classe L. 6.80 - 2.a cl. L. 4.95 - 3.a cl. L. 3.10
Biglietti a serie:
1.a classe L. 68.20 - 2.a cl. L. 49.70 - 3.a cl. L. 31.20

(per 20 viaggi).

Abbon. personale per 60 viaggi L. 58 di sola 3.a cl.
Abbon. per famiglie per 60 viaggi L. 72 »
La via è facoltativa sia per Albano sia per Ciampino.

Da Albano per Anzio-Nettuno:
1.a classe L. 5.10 - 2.a cl. L. 3.60 - 3.a cl. L. 2.30

Da Castel Gandolfo:
1.a classe L. 5.50 - 1.a cl. L. 3.85 - 3.a cl. L. 2.50

Da Frascati:
1.a classe L. 7.20 - 2.a cl. L. 5.15 - 3.a cl. L. 3.25

Da Marino:
1.a classe L. 5.90 - 2.a cl. L. 4.15 - 3.a cl. L. 2.65

Da Velletri:
1.a classe L. 5.75 - 2.a cl. L. 4.10 - 3.a cl. L. 2.45

Domenica poi si ritireranno i treni festivi collo seguenti partenze da Roma:
5,33 — 5,58 — 7,40 — 9,20 — 13,46 — 18,2
E da Nettuno Anzio per Roma:
7.23 — 11,36 — 17,42 — 19,56 — 20,49 — 21,54.

F. Boccolini

Nuovo

MAGAZZINO DI LEGNAMI

NAZIONALI ED ESTERI

da costruzione e da lavoro

Grande assortimento in Castagno

Roma, Via delle Mura N. 113
Fuori Porta Cavalleggeri

Pillole Anticatarrali Nieri

del Dott. N. Nieri di Pennabilli (Pesaro)

Guariscono in **tre o quattro giorni** qualunque tosse, catarro, bronchite, massime da influenza, perchè di natura non tubercolare. Ogni scatola ne contiene circa cinquantacinque o cento L. 1.25.

Sei scatole L. 6.60, **dodici** L. 12.00, franche di porto. Ai sigg. Medici, Farmacisti, Ospedali, Congregazioni di Carità, Opere Pie, si accorda il 35 0/0 di ribasso con imballo e trasporto **gratis** se acquistano almeno N. 50 scatole.

Si restituiscono il denaro a chi, sul suo onore, giura di non averne ottenuto alcun beneficio.

IL POPOLO ROMANO

Avvisi Economici

Le pubblicazioni di questi avvisi non si fanno a giorni alternati: sono consecutive.

Corrispondenze

25 parole L. 1, ogni parola in più c. 5

25 parole L. 1 — I Categoria — la più di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende gli avvisi per vendite di stabili, terreni, oggetti di valore, ricche ed offerte di capitali, avvisi del lotto, cessioni di negozi, Banchi prestiti, diffide, affitti di appartamenti e locali vuoti o mobiliati, vendite di cavalli ed altro di qualche entità.

25 parole C. 75 — II Categoria — la più di 25 Cent. Sced.

Questa categoria comprende: tutti gli avvisi di vendite di commestibili, vino, carbone, tessaglie, specialità, accreditamento di negozio, come modiste, sarte, calzature, ecc.

25 parole C. 50 — III Categoria — la più di 25 Cent. Sced.

Appartengono a questa categoria gli avvisi di camere e appartamenti mobiliati di non più di 3 ambienti, ricerche ed offerte di personale di qualunque classe esso; traduttori, commissibili, maestri, persone di servizio, vendite per occasioni d'oggetti in uso, avvisi di smarrimenti, od altri consimili di poca entità.

Per gli avvisi da ripetersi dieci volte sconto del 30 per cento.

L'AMMIN.

Se avete un negozio da cedere, un appartamento o camere d'affittare, cavalli, pianoforti, od altri oggetti da vendere, ricordate che il sensale più sollecito e di minor spesa per trovare quanto cercate sono gli Avvisi Economici *del* Popolo Romano.

Società Nazionale Trasporti Fratelli GONDRAND

Società Anonima - Capitale L. 2,000,000

(interamente versato)

Succursale di Roma - Corso Umberto I, 372-373

Servizio speciale di traslochi con **furgoni imbottiti**

Custodia di Mobilio - Garde - Meubles.

Luce elettrica

Bracci - Sospensioni - Lampadari - Lampade portatili - Vetrerie - Accessori diversi - Fili conduttori, ecc.

Tariffe e preventivi per impianti gratis a richiesta. - Officina elettrica **F.lli G. O. Dallo Molle** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate. - **Roma** via Due Macelli 10 e 11. Telefono 1564.

GABINETTO PRIVATO
per la
cura delle malattie nervose
diretto dal Dr **Giulio Röglie**
libero-elettroterapia - massaggio
Via *Gaverzo Vecchio* N. 5, p. p.
ore 10-12 e 16-18

PARAFULMINI

per Case, Palazzi, Ville, Chiese, Campanili, Fabbriche, Ciminiere, Polveriere ecc. secondo gli ultimi dettati della scienza. — Materiale sottilissimo. — *Tariffe e preventivi gratis a richiesta.*

Officina Elettrica **F.lli G. O. Dallo Molle,** Fornitori dello Stato e delle Strade Ferrate, **Roma**, via Due Macelli, 10-11. *Telefono N. 1564*

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 189 milioni interamente versato

Ammortizzato Lire 537.000.

ESERCIZIO 1902-903 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1902-903

dal 21 al 30 Giugno 1903 (36ª Decade).

	Rete principale (*) Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze	Rete complementare Esercizio corr.	Esercizio prec.	Differenze
Chilom. in eserc.	4760	4760	—	1065	1028	+ 37
Media . . .	4760	4760	—	2060	1018	+ 42
Viaggiatori . .	1.648,735 53	1.641,993 20	+ 1.042 33	78.6-6 97	79.204 15	+ 472 82
Bagagli e Cani	60.189 08	60.107 28	+ 81 80	1.613 04	1.615 62	— 2 58
Merci a G. e P.acc.	466.150 09	413.388 11	+ 47.761 98	14.075 79	11.661 89	+ 2.413 90
Merci a P. V. .	2.512,401 29	2.270.784 78	+ 241.616 51	90.843 46	85.183 75	+ 5.659 71
TOTALE	4.684.475 99	4.387.273 37	+ 296.502 62	186.209 26	177.665 41	+ 8.543 85

Prodotti *dal 1. Luglio 1902 al 30 Giugno 1903.*

Viaggiatori . .	53.951.901 81	56.185.053 00	— 3766.848 19	2.607.986 19	2.413.072 37	+ 194.913 81
Bagagli e cani.	3.075.363 19	2.988.996 70	+ 186.366 49	66.695 49	62.365 87	+ 4.329 62
Merci a G. e P.acc.	14.474.402 42	14.124.326 04	+ 350.076 38	488.864 93	473.106 12	+ 15.758 81
Merci a P. V. .	76.161.850 04	76.886.996 51	+ 274.853 53	2.952.306 12	2.810.700 91	+ 171.686 21
TOTALE	196663566 26	149085372 25	+ 7.578,184 01	6.145,942 73	5.759,254 25	+ 386.688 48

Prodotto per chilometro.

dalla decade. .	984 13	921 81	+ 62 20	174 84	172 83	+ 2 01
riassuntivo . .	32.912 51	31.330 46	+ 1.582 05	5.788 04	5.637 42	+ 140 64

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52. comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà.

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0|0

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Si vende un primo piano per L. 9000 posto in posizione centralissima in ottimo mezzogiorno. Rivolgersi alla scarsa Amministrazione. 729

Vendesi casa in via della Croce N. 15 al 18 in ottimo stato. Rendita lorda lire 6900. Prezzo lire 69 mila. Per l'indirizzo del proprietario rivolgersi alla nostra Amministrazione. 745

D'AFFITTARSI

25 parole L. Una — In più di 25, Cent. 5 cad.

Da affittarsi "Studii per uso di scrittore al N. 66 di piazza Dante, 4 stanze, 8 ambienti ed uno di 2 con grande salone. Per visitarli rivolgersi al guardaportone di via Merulana 86. 628

Piazza Cenci 7A (Palazzo) affittasi appartamento signorile terzo piano, composto di 7 camere, cucina, camerino, vasche, gas, portone, portiere, esposizione mezzogiorno, chiavi dal portiere. Visibile sempre. 726

Via Gaetana 17 A presso il Ponte Umberto, 5 camere e cucina, acqua Marcia e Trevi, gas, portiere. 743

Appartamento signorilmente mobigliato, 8 p. mobile di 6 camere con balcone, ingresso, cucina bagno, luce elettrica campanelli elettrici, scala grande di servizio, ascensore, telefono. Rivolgersi via Piemonte N. 1. 742

Varie camere mobiliate libera da L. 30 a 90, o L. 1,50 fino a 3 al giorno, fra tutte. Ingressi fino a mezzanotte, via Tritone 104, piazza Maronili 54 p. 1., avanti il Teatro del Quirinale, prossimo Posta Centrale. 638

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole, L. 1. - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sanvito Romano altitudine 700 metri gli mobiliato monte di Sanvito distante pochi passi da un bosco di castagni. Dirigersi Prefetti 46 dalle 9 alle 12. 740

Civitavecchia Affittansi per la bagnatura due appartamenti mobiliati liberi. Prezzo convenientissimo. Dirigere offerte casa de Marronich. 759

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Bagno a piedi (detto a stivali) a prezzo conveniente trovasi in vendita nel negozio De Santis via Veneto N. 54. 671

Distinta Signorina che conosce l'inglese e benissimo il francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestieri in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 32. 580

Lezioni di pianoforte da distinta maestra diplomata dall'Accademia di S. Cecilia. Orario modesto. Invviare lettera alla signora F. G. R. presso amministrazione del « Popolo Romano » 555

Per allieve di canto La signora Maria Gabrielli, distinta artista ben nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, accetta di dare lezioni in famiglia, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 6, Rivolgersi iv. 56

Maestra di piano madre di famiglia gliori referenze, da lezioni a domicilio, onorario moderatissimo. Inviare lettera alla signora L. S. Amministrazione del POPOLO ROMANO. 566

Amministratore, contabile, corrispondente provetto, cerca occupazione anche poche ore del giorno. Referenze primarie. Scrivere G. A. R. Amministrazione " Popolo Romano ». 560

Cercansi commessi praticissimi del taglio stoffe per signora. Scrivere dando referenze e sugoni praticati, non si tiene conto di offerte assolini. Dusser 749 fermo posta Roma. 749

Macchine scrivere nuove, primarie case, fabbriche, vendonsi occasione. Casella postale 128, Roma. 746

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	7,5	8,10	—	12,20	16,40	18,30	23,55
Pisa.	8,15	8,50	14,30	20,6	21,15	—	—
Terni	8,15	8,50	14,30	20,6	21,15	—	—
Milano	8,15	8,26	14,30	20,40	21,15	—	—
Foligno	6,10	12,—	—	15,5	23,20	—	—
Firenze-Milano . .	—	8,26	9,40	—	14,39	23,10	—
Tivoli-Avezzano . .	7,30	11,36	—	17,3	—	20,5	—
Tivoli.	7,30	11,36	16	17,40	17,50	20,5	—
Civitavecchia . . .	5,20	—	13,40	—	—	17,45	21,15
Viterbo	6,15	—	9 —	12,10	—	16,35	19,25
Marino-Albano. . .	6,52	8,38	9,46	14,38	12,25	15,50	(a)
	fest.	—	fest.	—	fest.	—	—
Anzio-Nettuno . .	5,38	5,58	7,40	9,2	13,46	18,2	—
Velletri-Terracina .	6,20	—	—	17,44	—	—	—
Velletri	—	—	11,4	—	19,5	—	—
Roncigliono-Viterbo	6,40	—	11,16	17,21	—	—	—
Flumicino.	—	8,30	15,47	—	—	—	—
Mandela-Subiaco. .	7,30	—	17,5	—	—	—	—
Castelgoli	7,15	—	—	—	fest.	15,10	—

(a) e 17,56 - 18,20 feriale - 19,45. — Il treno delle 11,31 è festivo.

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,5	8,35	12,35	—	14,10	18,50	20,14
Pisa.	7,40	3,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Terni	7,40	8,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Milano	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Foligno-Firenze . .	7,5	—	11,40	14,39	—	—	—
Milano-Firenze . .	7,5	13,10	—	19,20	—	—	23,25
Avezzano-Tivoli . .	9,45	—	15,30	—	21,30	—	—
Tivoli.	8,5	8,45	13,35	14,5	—	20,5	—
Civitavecchia. . .	7,40	9,40	—	10,10	16,30	22,20	23,43
Frascati	7,24	9,33	10,46	13,—	17,40	21,50	22,49
					fest.		fest.
Nettuno-Anzio . .	9,7	—	13,19	19,53	21,56	23,50	23,52
Albano-Marino . .	7,35	9,10	11,10	15,—	18,2	19,45	(a)
Terracina-Velletri .	8,0	—	—	—	22,54	—	—
Velletri	8,10	—	13,30	—	—	—	—
Viterbo-Roncigliono	9,10	13,30	—	20,25	—	—	—
Flumicino.	8,50	—	—	15,50	—	—	—
Subiaco-Mandela . .	9,41	—	—	—	23,10	—	—
Ladispoli	12,23	—	—	—	fest.	21,53	—

(a) e 22,7 - 22,10 feriale - 23 festivo.

Il treno delle 22.49 che arriva da Frascati è festivo.

TRAMWAY ROMA-TIVOLI.

Roma p.	5,50	6,50	8,7	9,30	11,20	15,40	19,—	—
Ragni a.	6,34	7,18	8,52	10,13	12,23	16,31	19,46	—
Tivoli a.	6,50	7,34	9,20	10,43	12,47	17,—	20,—	—
Tivoli p.	5,45	7,15	8,37	9,45	11,5	17,35	19,50	23,—
Ragni p.	6,24	8,18	9,50	10,55	11,55	18,7	18,—	41,3
Roma a.	7,20	9,10	10,40	11,50	12,50	19,10	20,5	21,54

GUIDA DEL FORESTIERE

LUNEDI' - Ingresso Libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO CAPELLA SISTINA, DELLA B. ANGELICA, PINACOTECA e Biblioteca: Accesso dal portone di Bronzo e Scala Regia: ai 2 p., si danno i biglietti dalle 9 alle 12.

Archivio Segreto: Si visita solamente con un permesso speciale dalle 9 alle 12.

Id.: STUDIO DEL MUSAICO, Accesso al portone di bronzo dalle 8 alle 12. (Il permesso via Sagrestia S).

Capitolina: PIETRO dalle 9-11. (portone alla Sagrestia S)

Museo BORGHANO e Propaganda Fide: dalle 10 alle 14. Il permesso dal Segretario di Propaganda.

Biblioteca dei Lincei, via Lungara 10, dalle 11 alle 17.

Galleria CORSINI v. Lungara 13 dalle 9 alle 14.

Id. DORIA p. Collegio Romano 1 dalle 9 alle 14.

Catacombe S. AGNESE (sotto la Chiesa): fuori Porta Pia: dalle 9 alle 16.

Id. S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa): via Appia Antica: dalle 9 alle 16.

Tombe v. Latina: Appia Nuova al 5o chilometro.

Terme di Tito: via Labicana 36 (ingresso alla Scarzetta S) **Foro Traiano:** v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto

Villa PAMPHILI fuori P. S. Pancrazio, dalle 12 al tram

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via dello Fiamenta 5 - Ingresso Piazza del Giardino: dalle 9 alle 13.

Id. LATERANENSE: piazza S Giovanni dalle 9 alle 13

Id. KIRCHERIANO: via Coll. Romano 27: 19 alle 15.

Id. TERMICO: v. a Piazza Termini: fuori Porta del Popolo via Flaminia: dalle 10 alle 15.

Id. ETRUSCO alle Terme Diocleziana, nel chiostro di Michelangelo: dalle 10 alle 15.

Foro e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Museo e Galleria Borghese: Piazza Borghese, visibile dalle 12 alle 18.

Galleria: NAZIONALE D'ARTE ANTICA, via Lungara in. 10: dalle 9 alle 14.

— **ARTE MODERNA,** via Nazionale: dalle 9 alle 14.

— **BARBERINI:** via Quattro Fontane 13: dalle 10 alle 17.

Galleria: S. Luca: via Bonella dalle 9 alle 14.

Foro Romano: via S. Teodoro: dalle 9 al tramonto.

Terme di Caracalla: via Antonina: dalle 9 al tram.

Catacombe di N. Domitilla e Basilica di S. Petronilla: via delle Sette Chiese 23-A: dalle 9 alle 15.

Catacombe S. Callisto: Appia Antica 32: 8 alle 15.

Catacombe Ebraiche: Appia Antica 37: 8 alle 15.

Castel S. Angelo: permesso all'entrata nel Castello.

Farnesina Lungara 230: dalle 10 alle 15.

Ingresso Cent. 50.

Campidoglio: MUSEI, PINACOTECA TABULARIUM e Torre: dalle 9 alle 15.

Antiquarium: v. S. Gregorio 1 (Orto Botanico) dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17.

Colosseo: GALLERIE dalle 7 alle 13, 15 al tramonto.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Colombario di Pomponio Mylas: via Pa S. Sebastiano: dalle 9 alle 15.

Giovane 25 anni di distinta famiglia ex sottufficiale, attivissimo, referenze ottime, cerca occupazi. Scrivere E. R. 113 fermo posta Roma. 625

Cameriera che sa stirare e far cucina per famiglia, con buone referenze, anche fuori di Roma. Indirizzare lettere V. E. Gr mo Posta Roma. 661

Distinta signorina maestra di pianoforte a domicilio suo e delle allieve. Rivolgersi alla Amministrazione del giornale. 717

D'AFFITTARSI

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Camere mobiliate pensione Inglese Via Nazionale 1. Buona esposizione e posizione. Vero Prati 17 piano 614

Bellissima camera e salotto ammobiliati, anche camera sola Venezia 33 mezzanino N. 2 scala a destra. 723

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso libero sulle scale. — Camere mobiliate e volendo anche pensione Piazza S. Silvestro 52 Cesarini 33 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em. 495

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Trefeb Cuore mio, godo tua letizia, scrivra presissima felicità! Ricambio commosso saluti mammabaiola come mia. Auguro assoderemo tutto. Piacemi quasi piacevi. Baciami X. Ardentissimi abbracci, mogherina adorata. Amiconi 748

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Stabilimento del POPOLO ROMANO

Carta Ditta E. Magnani — Inchiostri Berger-Wirth Lègali